



Città di Nichelino

Rassegna stampa dal 31 gennaio al 6 febbraio 2026

02/02/26, 10:28

Carnevale di Nichelino, domani la grande sfilata: 11 carri, 2.500 figuranti e i Mamuthones sardi - Torino Cronaca - Notizie da Tori...

Carnevale di Nichelino, domani la grande sfilata: 11 carri, 2.500 figuranti e i Mamuthones sardi

Domenica 1º febbraio dalle 14 via Torino si anima per la X edizione. Oggi pomeriggio spazio ai bambini con l'evento dedicato ai più piccoli

VALENTINA ROMANO
specialiuni@torinocronaca.it

31 GENNAIO 2026 - 17:05



PLAY

Nichelino è pronta a vivere uno degli appuntamenti più attesi dell'anno. Domenica 1º febbraio, dalle ore 14, torna la grande sfilata del Carnevale nichelinese, manifestazione che ha ormai superato i confini cittadini, attrattori visitatori da tutta la provincia di Torino. Il 2026 segna la **decima edizione** dell'evento e il **secondo anno** all'interno del circuito del **“Carnevale delle Due Province”**, insieme a Saluzzo, Rivoli e Barge.

Ad aprire ufficialmente il calendario del circuito sarà proprio Nichelino, con una sfilata ricca di novità e numeri importanti. In programma **11 carri allegorici** provenienti da tutta la regione – da Chieri a Mondovì, da Carmagnola a Pinerolo – e **oltre 2.500 figuranti**. La tappa nichelinese assegnerà il primo verdetto, in vista della classifica finale che verrà definita dopo la chiusura del Carnevale delle Due Province a Rivoli.

Ad aprire il corteo sfileranno **Gianduja**, i gruppi in maschera, le **majorettes di Orbassano**, Batman in moto e, soprattutto, i **Mamuthones di Samugheo**, ospiti grazie alla collaborazione con il Circolo Gennargentu. Le maschere tradizionali sarde, tra le più autentiche del panorama carnevalesco italiano, portano in scena riti arcaici legati al culto di **Dioniso**, con pelli, maschere e sonagli dal forte valore simbolico e apotropaico. La cerimonia di vestizione inizierà alle **13.30 in piazza Camandona**, mentre la danza rituale è prevista alle **15 davanti al palazzo comunale**.

Accanto alla sfilata, torna anche il concorso **“Carnevale in Vetrina”**, pensato per coinvolgere gli esercizi di vicinato e premiare le **tre vetrine più belle**. I commercianti dovranno allestire le vetrine entro le **12 di sabato 31 gennaio** e inviare una foto entro martedì 3 febbraio. Le vetrine saranno valutate da una giuria tecnica e da una giuria popolare attraverso la pagina Facebook della Città di

Oggi, sabato 31 gennaio, dalle **15 in piazza Di Vittorio**, spazio invece al **Carnevale dei Bambini**, con Supereroi Cosplayer, balli di gruppo e animazione a cura delle associazioni del territorio. Prevista anche la distribuzione di tè caldo e dolci grazie ai volontari dell'**AVIS di Nichelino**. Nel corso del pomeriggio sarà presentato in anteprima il nuovo carro cittadino **“Credevo fosse amore”**, realizzato dall'associazione Patela Vache e dedicato al **contrasto alla violenza di genere**.

Domani la sfilata **“Carri, coriandoli e chiacchiere – X Edizione”** partirà da **piazza Camandona**, percorrerà **via Torino** e si concluderà in **via Massimo D'Aeglio**. In apertura la Banda musicale civica **“G. Puccini”**, seguita dai gruppi mascherati, da Gianduja e dal carro di rappresentanza di Nichelino e Stupinigi con **Madama Farina e Monsù Panaté**.

«Continuiamo a far crescere una manifestazione che in pochi anni è diventata un riferimento del Carnevale piemontese», sottolineano il sindaco **Giampiero Tolardo** e l'assessora **Giorgia Ruggiero**. «Undici carri, l'ingresso nel circuito del Carnevale delle Due Province e la presenza dei Mamuthones sono risultati che ci rendono orgogliosi». La manifestazione gode del **patrocinio della Regione Sardegna** e del sostegno del **Consiglio regionale del Piemonte**.

02/02/26, 14:04

"Carri, coriandoli, chiacchiere": Nichelino festeggia la X edizione del suo Carnevale

"Carri, coriandoli, chiacchiere": Nichelino festeggia la X edizione del suo Carnevale

Domenica 1 febbraio la grande sfilata con 11 carri, oltre 2.500 figuranti e l'arrivo dei suggestivi Mamutzones di Samugheo



Pubblicato 21 ore fa il 1 Febbraio 2026

Di Alessia Serlenga



NICHELINO – Il Carnevale di Nichelino taglia un traguardo importante e celebra nel 2026 la sua **decima edizione**. "Carri, coriandoli, chiacchiere" è il titolo di una manifestazione ormai entrata nel cuore della città e del territorio, che quest'anno apre ufficialmente il calendario del **"Carnevale delle due Province"**, circuito che unisce Nichelino a Saluzzo, Rivoli e Barge.

Domenica 1 febbraio, dalle 14 via Torino si trasformerà in un grande palcoscenico a cielo aperto per la sfilata dei carri allegorici. Saranno **11 i carri** in arrivo da tutta la regione – da Chieri a Mondovì, da Carmagnola a Pinerolo – con **oltre 2.500 figuranti** pronti a contendersi il titolo di vincitore di tappa, che contribuirà al risultato finale del Carnevale delle due Province.

Ad aprire la sfilata, insieme alla Banda musicale civica "G. Puccini", a Gianduja e alle maschere di Nichelino e Stupinigi **Madama Farina e Monsù Panaté**, saranno gli attesissimi **Mamutzones di Samugheo**, ospiti speciali di questa edizione grazie alla collaborazione con il Circolo Gennargentu. Le loro maschere arcaiche, legate al culto di Dioniso e cariche di simboli antenati, porteranno a Nichelino un frammento autentico della tradizione carnevalesca sarda. La vestizione è prevista alle 13.30 in piazza Camandona, seguita dalla danza rituale alle 15 davanti al palazzo comunale.

A rendere il Carnevale ancora più partecipato c'è anche il concorso **"Carnevale in Vetrina"**, che coinvolge i commercianti della città: le tre vetrine più belle saranno premiate grazie al voto di una giuria tecnica e di quella popolare sui social.

Alle 14,30 il via dei 70 equipaggi dalla Palazzina di Caccia per raggiungere poi Perosa Argentina, Cesana e Sestriere

Il Rallye di Montecarlo parte da Stupinigi

L'EVENTO

FRANCESCO FALCONE

Località regina del comprensorio sciistico della Vialattea, Sestriere ha legato ormai da decenni il suo nome anche agli sport automobilistici. In estate, la gara Cesana-Sestriere è diventata un classico appuntamento motoristico. Ma anche durante la stagione invernale non mancano le iniziative per gli appassionati del settore: come oggi, in occasione del passaggio cronometrato al Colle, spartiacque tra Val Chisone e Val di Susa, di una settantina di autovetture ed equipaggi dei 300 iscritti al Rallye Montecarlo historique 2026.

Il programma della 28esima edizione della gara di regolarità che taglierà il traguardo nel Principato di Monaco nella serata tra venerdì 6 e sabato 7 febbraio si è aperto ufficialmente giovedì (pochi giorni dopo il Rally di Montecarlo valido per il campionato Fia Championship) con la prima partenza di alcuni equipaggi iscritti al torneo dalla località scozzese John-ò-Groats. Ma è oggi, con le altre cinque partenze a pochi minuti di distanza dalla località spagnola di Barcellona, da Reims (Francia), dalla cittadina tedesca di Bad Homburg, da Montecarlo e Torino, che la manifestazione entrerà nel vivo.

Il pubblico piemontese ha l'occasione di assistere a due momenti dell'evento promosso dall'Automobile Club di Torino in collaborazione con il Club di Monaco: alla partenza della tappa torinese da Stupinigi, dove oggi gli equipaggi si raduneranno nei pressi della Palazzina di caccia prima del via alle 14,30, o al Colle del Sestriere, dove dopo il controllo orario a Perosa Argentina delle 15,50 è prevista la sfilata delle auto iscritte.



Il passaggio del Rally di Montecarlo a Sestriere nell'edizione del 1989

te a breve distanza l'una dall'altra a partire dalle 16,50 (per circa un'ora).

Come in occasione di altre manifestazioni motoristiche, a Sestriere il pubblico potrà assistere gratuitamente al passaggio degli equipaggi lungo l'ex Statale 23, che non sarà chiusa al traffico per la durata della gara. L'arrivo delle vetture è atteso dal versante della Val Chisone: dopo la sfilata su via Pinerolo, tratto urbano della Strada 23 del Sestriere, superato il controllo cronometrato di fronte all'ufficio del turismo, gli equipaggi scenderanno verso Cesana per imbarcare poi la Strada del Monginevro e proseguire via Clavie e Montgenèvre, circa 15-20 minuti dopo, in direzione del Principato.

Oltre alle 70 vetture che oggi partiranno da Torino (Stupinigi), e a quelle partite due giorni fa dalla Scozia, circa 200 auto iscritte alla corsa prenderanno il via sempre oggi da altre quattro località europee. Con l'obiettivo di convergere tutte nel pomeriggio di domani a Valencia. Nei quattro giorni seguenti sono invece in programma le prove di regolarità su colli e valichi di Spagna e Francia prima di far rotta verso la capitale monegasca per le ultime sfide cronometrate attese venerdì 6 febbraio.

L'edizione 2026 del Rally storico di Montecarlo, oltre a prevedere la partenza da sei località diverse, ha introdotto una serie di modifiche regolamentari, compreso il nuovo calendario che vede in lizza solo auto da corsa costruite tra il 1911 e il 1986. Dallo scorso anno è stata inoltre superata la precedente imposizione che limitava le tappe di regolarità soltanto su strade chiuse al traffico, dando così alla manifestazione un nuovo stile che gli organizzatori ritengono più adatto ai tempi. —



La Lancia Fulvia 1600 coupé al rally Sanremo-Sestriere nel 1971



Uno scatto del 2018 della Cesana-Sestriere

FALCONE

© RIPRODUZIONE RISERVATA

02/02/26, 10:30

Nichelino. Sfilano i carri del Carnevale tra musica e coriandoli - Cento Torri

Nichelino. Sfilano i carri del Carnevale tra musica e coriandoli

DI REDAZIONE · 1 FEBBRAIO 2026

Pubblicità

— NOLEGGIO CON CONDUCENTE
FABRIZIO QUAGLIA
+39 3475642409
www.autonoleggiofq.it



**CENTRO
COLLAUDO
CHIERESE**
Strada della Bassa, 3 - 10032 Chieri (TO)
tel. 011.54.67.10
www.centrocollaudochierese.it

REVISIONI
Auto e Camper
Autocarri fino a 35 q.li
Motocicli
Ciclomotori
Noleggio Furgoni



I "clowns" di Chieri

Oggi a **Nichelino** si è svolto il Carnevale.

02/02/26, 10:30

Nichelino. Sfilano i carri del Carnevale tra musica e coriandoli - CentoTorri



Il carro di Nichelino, il più votato



Scopri gli sconti su CosìComodo

www.cosicomodo.it



Personalizza la tua All-Electric MINI Cooper.

MINI.IT

Apri il corteo il carro di **Madama Farina e MonsùPanate'**, a seguire il carro di Chieri, di Piobesi, di Carmagnola Tetti Grandi, di Scalenghe, di Mondovì, di Racconigi, di Centallo, Cavour, Villafrutto, Roletto e infine Nichelino, con il nome «Credevo fosse amore», una dedica al femminicidio.

La classifica finale ha visto al primo posto proprio **Nichelino**, poi a pari merito **Scalenghe e Centallo e terzo Cavour**.

La partenza è stata alle ore 14 in **Piazza Camandona**, l'arrivo davanti al Palazzo del Comune, in Via Torino, dove una giuria ha prontamente valutato i ballerini dei figuranti ed i carri.

Il pubblico è stato numeroso, la musica ed i coriandoli ancora di più

2/3

02/02/26, 14:36

Il via del Rallye di Montecarlo Storico e la sfilata dei carri: una domenica di grandi eventi per Nichelino - Torino Oggi

Il via del Rallye di Montecarlo Storico e la sfilata dei carri: una domenica di grandi eventi per Nichelino

Alla Palazzina di Stupinigi una sessantina di auto sportive hanno richiamato una grande folla, in migliaia nel pomeriggio lungo via Torino per il momento più atteso del Carnevale



Un momento della sfilata dei carri in piazza Di Vittorio

Una domenica ricca di eventi, che ha richiamato migliaia di appassionati dalla provincia di Torino e forse dall'intera Regione. La prima domenica di febbraio ha regalato a Nichelino due momenti diversi ma altrettanto attesi: la mattina il concentramento delle auto sportive che hanno preso il via dalla Palazzina di Stupinigi per la nuova edizione del Rallye di Montecarlo Storico, nel pomeriggio nel centro di Nichelino la sfilata dei carri di Carnevale.

Le auto storiche conquistano Stupinigi



Una sessantina di auto e di equipaggi del 28esimo Rallye Monte-Carlo Historique, la corsa di regolarità che ha per protagonisti modelli di auto che hanno gareggiato tra il 1911 e il 1986, hanno colorato la Palazzina di Caccia. Una sfilata di vetture d'epoca, che hanno scritto pagine memorabili della storia dello sport e dell'automobile, che i meno giovani ancora ricordano con passione ed emozione.

Nel primo pomeriggio, dopo aver lasciato Stupinigi, i 60 equipaggi delle auto storiche hanno attraversato Pinerolo, Sestriere e Cesana per varcare il confine diretti a Montecarlo. E a quel punto l'interesse si è tutto spostato nel cuore di Nichelino, dove ha preso il via la **sfilata dei carri**, il momento più atteso del Carnevale, dopo l'appuntamento del sabato dedicato ai bambini.

In migliaia lungo via Torino per i carri



11 carri provenienti da tutta la regione (Chieri, Piobesi, Carmagnola, Scalenghe, Mondovì, Racconigi, Centallo, Cavour - Luserna, Villafalletto e Pinerolo, oltre a Nichelino) con oltre 2.500 figuranti, la presenza degli attesissimi "Mamuthones" di Samugheo, notissimi in tutta Italia. E' stato uno spettacolo seguito da migliaia di persone lungo via Torino, fino all'arrivo nella centralissima piazza Di Vittorio, dove le autorità li hanno ricevuti assieme alla due maschere cittadine, **Madama Farina** e **Monsù Panaté**.

Applausi per tutti, divertimento per grandi e piccini, con tantissime famiglie presenti, a testimonianza di quanto l'evento di Nichelino sia sentito e partecipato.

02/02/26, 10:32

Incendio nella notte a Nichelino: cinque auto distrutte dalle fiamme [VIDEO] - Torino Oggi

Incendio nella notte a Nichelino: cinque auto distrutte dalle fiamme [VIDEO]

L'episodio si è verificato in via Bra poco dopo l'una di notte. Dinamica al vaglio degli inquirenti



Paura nella notte tra domenica e lunedì in via Bra, a Nichelino, dove un incendio ha distrutto cinque auto parcheggiate lungo la strada. L'allarme è scattato intorno all'1,10 della notte del 2 febbraio, quando alcuni residenti sono stati svegliati da forti scoppi provenienti dalla strada e dalle urla di chi cercava di mettere in salvo le auto prima che le fiamme si propagassero.

Secondo le prime testimonianze raccolte sul posto, una persona sarebbe riuscita in extremis a spostare la propria auto, già lambita dal fuoco, evitando che venisse completamente coinvolta nell'incendio.

I Vigili del Fuoco sono intervenuti rapidamente per spegnere le fiamme e mettere in sicurezza l'area, mentre le forze dell'ordine hanno avviato gli accertamenti per chiarire le cause del rogo. Al momento non si segnalano feriti.

02/02/26, 11:03 Due anni e tre mesi al karateca di Nichelino: ma il giudice non parla di provvisionale... - Torino Cronaca - Notizie da Torino e Pie...

Due anni e tre mesi al karateca di Nichelino: ma il giudice non parla di provvisionale...

La difesa "Valuteremo l'appello alla lettura delle motivazioni"

SARA SONNESSA
sara.sonnessa4@gmail.com

02 FEBBRAIO 2026 - 10:31



PLAY

Condannato a due anni e tre mesi **Cristian Arlotti**: il giudice Agostino Pasquariello questa mattina ha pronunciato la sentenza del processo di primo grado.

Il ragazzo, **karateca di Nichelino** con diversi titoli tra cui i mondiali in Giappone, è stato accusato dalla sua ex fidanzata per maltrattamenti e lesioni.

La sentenza però non nomina il risarcimento provvisorio richiesto dalla controparte - assistita dall'avvocato Francesca Violante - che chiedeva **35 mila euro** per **"danni materiali e non materiali"**.

Una lacuna che lascia aperte diverse interpretazioni, fino al deposito delle motivazioni: sarà possibile leggerle tra tre mesi.

La difesa di Arlotti, rappresentata dall'avvocato **Tommaso Luca Calabró**, aveva chiesto l'assoluzione: nelle udienze precedenti infatti era emerso che non vi fossero prove a sostegno dell'impianto accusatorio. "Aspettiamo le motivazioni, tra 90 giorni: restiamo del parere che non vi sia materiale per una sentenza di colpevolezza. Ci riserveremo di ricorrere in appello" afferma Calabró a margine dell'udienza.

02/02/26, 14:02

NICHELINO - Campione di karate condannato a due anni e tre mesi per maltrattamenti e lesioni all'ex fidanzata

NICHELINO - Campione di karate condannato a due anni e tre mesi per maltrattamenti e lesioni all'ex fidanzata

Nichelino I fatti contestati all'atleta risalgono al 21 marzo del 2024. Lo sportivo, attraverso il suo avvocato, aveva chiesto l'assoluzione e aveva negato ogni addebito denunciando a sua volta l'ex compagna per diffamazione



Condividi questo articolo su:

NICHELINO - Due anni e tre mesi di carcere. E' la sentenza di primo grado, che è stata pronunciata oggi, lunedì 2 febbraio 2026, al termine del processo per maltrattamenti in famiglia e lesioni all'ex fidanzata a carico di un campione di karate nichelinese.

Il giudice, Agostino Pasquariello, ha quindi accolto in toto la richiesta formulata dalla sostituta procuratrice Barbara Badellino, che aveva chiesto la condanna dello sportivo, che in passato ha anche conquistato sul tatami una medaglia ai mondiali in Giappone. I fatti contestati all'atleta risalgono al 21 marzo del 2024. Quel giorno i carabinieri intervengono a casa del karateka, trovando l'ex fidanzata in strada insieme a due amiche. La ragazza spiega ai militari dell'Arma di essere stata colpita e spinta a terra dal fidanzato, dopo una lite. La nichelinese sorge denuncia, dopo essere stata in ospedale, dove le viene riscontrato, oltre ad alcune escoriazioni, un trauma cranico lieve e una distorsione cervicale. Il karateka viene arrestato in flagranza di reato, ma nei giorni successivi torna in libertà.

Lo sportivo, attraverso il suo avvocato, aveva chiesto l'assoluzione e aveva negato ogni addebito denunciando a sua volta l'ex compagna per diffamazione.

NICHELINO - Paura nel cuore della notte in via Bra: cinque auto divorate dalle fiamme - FOTO

Nichelino Presenti anche le forze dell'ordine, che hanno avviato gli accertamenti per chiarire l'origine dell'incendio. Per fortuna, non si sono registrati intossicati o feriti.



Condividi questo articolo su:

NICHELINO - Cinque auto divorate dalle fiamme nel cuore della notte, paura a Nichelino. E' successo tra domenica, primo febbraio, e oggi, lunedì 2 febbraio 2026, in via Bra.

L'allarme, con la richiesta d'aiuto al 112 da parte di alcuni residenti, è partito intorno all'una di notte. Sul posto sono subito intervenuti i vigili del Fuoco, che hanno domato il rogo e provveduto alla messa in sicurezza dell'area. Il bilancio finale è di cinque vetture in sosta devastate dal fuoco. Presenti anche le forze dell'ordine, che hanno avviato gli accertamenti per chiarire l'origine dell'incendio. Per fortuna, non si sono registrati intossicati o feriti.

02/02/26, 10:29 Nichelino, condannato il campione di karate "violento che ama partecipare alle risse": era accusato di maltrattamenti e lesioni all...

Nichelino, condannato il campione di karate "violento che ama le risse": era accusato di maltrattamenti e lesioni alla ex fidanzata

Il giudice ha stabilito una pena di due anni e tre mesi di carcere, senza risarcimenti provvisionali alla vittima



Luca Ronco
02 febbraio 2026 10:12



Immagine d'archivio

Condannato a due anni e tre mesi di carcere per maltrattamenti in famiglia e lesioni. È terminato così oggi, 2 febbraio, il processo di primo grado al karateka di livello internazionale, residente a Nichelino, denunciato dalla sua ex fidanzata e rinviato a giudizio. La pena stabilita dal giudice Agostino Pasquariello è la stessa richiesta dalla sostituta procuratrice Barbara Badellino. La sentenza, però, esclude risarcimenti provvisionali richiesti dalla vittima, che si è costituita parte civile con l'avvocata Francesca Violante e chiedeva di ricevere subito 35 mila euro.

La reazione

L'imputato ha assistito di persona alla lettura del dispositivo, dopo essere arrivato al palazzo di giustizia con l'avvocato Luca Calabò e diversi familiari. Sperava nell'assoluzione e non si aspettava che il processo finisse così. "Per ora non voglio dire niente – rinvia ogni commento, uscendo dal tribunale – Parlerò a lungo dopo aver letto le motivazioni della sentenza". Durante il processo, aveva detto: "Ritrovarsi su tutti i giornali per via di accuse infamanti rende difficile persino svegliarsi al mattino. Nei miei confronti non c'è stata ricerca di giustizia, ma di vendetta. Non ho mai picchiato la mia ex. Se ha ricevuto dei colpi, è capitato involontariamente, quando si è buttata contro di me sul letto, per svegliarmi. Non sono mai stato violento. Pochi gironi dopo essere stato scarcerato, la mia ex mi ha chiesto di rivederci. Mi sembrava volesse manipolarmi".

Aggiunge il legale Calabò: "Restiamo convinti che le accuse siano infondate e valuteremo ricorso alla Corte d'appello".

I tradimenti e le botte

Nel 2024, lo sportivo era finito in carcere dopo una lite con la ex fidanzata. L'episodio al centro del processo sono le presunte botte scagliate dal karateka alla ragazza, una mattina in cui lei è entrata in casa sua per portare via i propri oggetti, al termine della relazione iniziata nel 2023. Lui, in quel momento, aveva appena finito una festa con un amico e altre due donne. "Non ho mai picchiato la mia ex – ha negato l'imputato, davanti al giudice – Se ha ricevuto dei colpi, è capitato involontariamente, quando si è buttata contro di me sul letto, per svegliarmi".

La ragazza ha sostenuto di aver avuto una dipendenza affettiva dall'atleta. Le contestazioni della procura non riguardano questioni di droga. Più volte, però, durante il processo, i testimoni hanno fatto riferimento a un video in cui l'imputato sembra inalare una polvere bianca. Era stato condiviso sui social network e inviato dalla ex fidanzata dell'atleta a diverse persone, sembra anche con l'obiettivo di compromettere la carriera sportiva.

02/02/26, 10:29 Nichelino, condannato il campione di karate "violento che ama partecipare alle risse": era accusato di maltrattamenti e lesioni all...

Le richieste degli avvocati

L'avvocata Violante ha ammesso che la ragazza abbia provato rancore nei confronti dell'ex. "La sua versione, però, è sempre stata lineare e coerente – ha specificato nella scorsa udienza – Merita di essere risarcita, visto che per questa vicenda segue da anni un percorso psicologico, ancora non terminato". L'avvocato difensore aveva replicato: "Questa è una vicenda che riguarda una relazione immatura e complessa, con alti e bassi. Mancano i presupposti perché si configuri il reato di maltrattamenti in famiglia, visto che il mio assistito e la sua ex non erano una famiglia. Hanno vissuto insieme per un breve periodo, non continuativo. E lui non l'ha maltrattata".

Durante il processo, alcuni testimoni hanno messo in dubbio la versione della presunta vittima. "Diceva che voleva fargliela pagare (al karateka, ndr) – ha confessato una vecchia conoscenza della coppia – Mi ha chiesto di testimoniare anche su fatti di cui non sono stata testimone. Questi atteggiamenti non mi sono piaciuti per niente".

Al termine della requisitoria, la sostituta procuratrice aveva definito l'imputato "possessivo e manipolatorio. Non è un lord o un principe azzurro, ma uno che tratta le donne in una certa maniera". Ovvero, almeno nel caso della ex fidanzata, "in modo violento sia fisicamente, sia psicologicamente. A lui piace tanto partecipare alle risse. Una delle sue caratteristiche è buttarsi sempre in mezzo, quando qualcuno litiga". Secondo il giudice, le accuse contestate sono tutte fondate.

2/02/2026 Nichelino online

03/02/26, 09:23

Primo classificato il carro di Nichelino

Primo classificato il carro di Nichelino

02 FEBBRAIO 2026



A Nichelino ha fatto il pieno di pubblico la sfilata di Carnevale. Era la prima tappa dell'8° Carnevale delle 2 Province

con carri allegorici provenienti da Chieri, Piobesi, Carmagnola, Scalenghe, Mondovì, Racconigi, Centallo, Cavour - Luserna, Villafalletto e Pinerolo e Nichelino). Gli oltre 2.500 figuranti, accompagnati da un'immensa folla, hanno percorso la centralissima via Torino fino all'arrivo in piazza Di Vittorio davanti al municipio. Qui la giuria ha proclamato il carro vincitore di tappa che è stato quello di Nichelino "Credevo fosse amore" sul tema della violenza sulle donne. A un solo punto di distanza si sono classificati al secondo posto, a pari merito, il carro di Scalenghe "Appesi a un filo" e quello di Centallo "Beatamente dannati".

03/02/26, 09:22

Ascom Torino - "GRANDE SUCCESSO PER LA DECIMA EDIZIONE DEL "CARNEVALE A NICHELINO 2026

"GRANDE SUCCESSO PER LA DECIMA EDIZIONE DEL "CARNEVALE A NICHELINO 2026



Febbraio 2, 2026

"CARRI, CORIANDOLI, CHIACCHERE"

Nel quadro degli incontri organizzativi legati al circuito del "Carnevale delle Due Province", che coinvolge i Comuni e le Pro Loco di Saluzzo, Rivoli e Barge – circuito al quale Ascom ha confermato la propria adesione anche per l'edizione 2026 – e in continuità con il lavoro avviato negli anni insieme agli uffici comunali, nel 2026 si è svolta la **decima edizione del Carnevale di Nichelino**.

Un traguardo importante, reso possibile dall'esperienza maturata da Ascom nell'organizzazione di grandi eventi sul territorio e dal costante supporto della Città di Nichelino. Un percorso di crescita che, edizione dopo edizione, ha contribuito ad aumentare l'attrattività della manifestazione, la partecipazione del pubblico e le ricadute positive sul commercio locale, valorizzando al tempo stesso il territorio e le sue attività.

Il Carnevale Nichelinese è stato realizzato in collaborazione con l'Associazione Patela Vache, l'Associazione Carosello Eventi e con il supporto dell'Assessorato ai Grandi Eventi e dell'Assessorato al Commercio. Il programma ha previsto due giornate ricche di appuntamenti.

Sabato 31 gennaio, in piazza Di Vittorio, spazio al **Carnevale dei Bambini**, con animatori cosplay, gonfiabili, truccabimbi, musica e giochi per i più piccoli a cura di Avis Family & Friends, oltre alla distribuzione gratuita di bugie e té caldo.

Domenica 1° febbraio via Torino si è trasformata nel cuore della festa con la grande **sfilata allegorica**, partita alle ore 14.00 e animata dal gruppo delle Majorettes di Orbasano accompagnata dalla Banda Musicale Civica "G. Puccini", dal Cavaliere Oscuro con la sua moto Batman, dai Mamutzone's de Samugheo e dai gruppi delle associazioni territoriali. A sfilare anche il carro di rap presentanza di Nichelino e Stupinigi con Monsù Panatè e Madama Farina e gli undici carri allegorici provenienti da diversi Comuni del Piemonte.

Per il secondo anno consecutivo, il Carnevale di Nichelino è stato inserito ufficialmente nel circuito del **Carnevale delle Due Province**, come prima di quattro tappe che si concluderanno con l'assegnazione del titolo al carro vincitore del concorso.

Durante la sfilata, i carri sono stati valutati da una giuria composta da dieci membri. Il primo premio è andato al carro di Nichelino "Credevo fosse amore", realizzato dall'Associazione Patela Vache, che ha ottenuto 98 punti. Un carro che ha scelto di affrontare il tema della violenza di genere, portando lungo il percorso un messaggio forte e attuale, dimostrando come anche un evento festoso possa diventare occasione di sensibilizzazione. Al secondo posto si sono classificati, a pari merito, i carri di Scalenghe e Centallo.

Le due giornate hanno richiamato **oltre 30.000 persone**, con una grande partecipazione di pubblico e più di 2.500 figuranti. Musica, colori, coriandoli e animazione hanno animato la città, creando un clima di festa che ha coinvolto famiglie, visitatori e operatori economici.

Nel commentare il successo della manifestazione, **Luigi D'Alessandro**, presidente **Ascom Moncalieri**, ha espresso soddisfazione per il lavoro svolto, ringraziando l'Amministrazione comunale, il Sindaco Giampiero Tolardo, l'Assessore ai Grandi Eventi Giorgia Ruggiero, la responsabile dell'Ufficio Grandi Eventi Silvia Ferranti, tutti gli uffici comunali coinvolti, le forze dell'ordine, le associazioni di volontariato, la Croce Rossa, la Protezione Civile e i partner che hanno contribuito alla riuscita dell'evento.

Il Carnevale Nichelinese si conferma così una manifestazione capace di coniugare intrattenimento, promozione del territorio e sostegno alle attività commerciali, in particolare lungo via Torino, storica arteria dedicata al commercio di vicinato. Un risultato che rappresenta un punto di partenza per nuove iniziative future, con l'obiettivo di continuare a valorizzare le vie e le piazze della città di Nichelino.

NERA & GIUDIZIARIA

IL FATTO

Cadono due alberi in un giorno Paura in due corsi di Torino

■ Paura, nella serata di domenica, in corso Re Umberto, per un albero che si è abbattuto in mezzo alla carreggiata (foto da PullAmo Torino), fortunatamente a quanto si apprende senza causare vittime. Nella stessa giornata, ma al mattino, un altro albero era caduto in corso Stati Uniti all'altezza di un parcheggio sotterraneo. La pianta si è schiantata sulle ringhiere di delimitazione dell'area, danneggiandola. Anche in questo caso, nessun ferito.



Il karateka Cristian Arlotti

LA SENTENZA La sua ex lo ha denunciato per lesioni e maltrattamenti: voleva 35mila euro di risarcimento ma...

Due anni e tre mesi per Cristian Arlotti Il caso che va oltre le aule del tribunale

■ Due anni e tre mesi. È la condanna inflitta a Cristian Arlotti al termine del processo di primo grado. Il giudice Agostino Pasquariello ha riconosciuto la responsabilità per maltrattamenti - con attenuanti generiche - e per lesioni, applicando la pena minima prevista. Arlotti, karateka di Nichelino con un curriculum internazionale e un titolo mondiale conquistato in Giappone, era stato accusato dall'ex fidanzata. Nella sentenza non viene però disposto alcun risarcimento provvisorio, nonostante la richiesta della parte civile - assistita dall'avvocata Francesca Violante - di 35 mila euro per danni materiali e non materiali. Un'assenza che potrà essere chiarita solo leggendo le motivazioni. La difesa, rappresentata dall'avvocato Tommaso Luca Calabò, aveva chiesto l'assoluzione. «Attendiamo le motivazioni ma restiamo convinti che non vi fossero elementi sufficienti per una sentenza di colpevolezza. Valuteremo il ricorso in appello».

Il processo, però, non si è consumato solo in tribunale. La vicenda esplode mediaticamente a maggio, quando il consigliere comunale Sabino Novaco - lo stesso che ha fatto discutere per la proposta di una tassa a carico dei proprietari di cani - porta il caso in Consiglio comunale. Nel mirino finisce anche il padre del giovane, Paolo Arlotti, ex consigliere ed esponente di Rifondazione Comunista, oltre che figura storica del karate



L'ATTO VANDALICO

Shock a Venaria, svastiche e insulti sessisti sulla panchina della principessa di Savoia

■ Il 28 gennaio l'inaugurazione con istituzioni e bambini di scuola. Pochi giorni dopo, la vandalizzazione. La panchina di Venaria per la principessa Mafalda di Savoia, fatta dai volontari dell'Istituto nazionale per la Guardia d'onore alle reali tombe del Pantheon, è stata sfregiata da ignoti, che l'hanno depurata graffiandola, disegnando svastiche e scrivendo insulti sessisti. La panchina è in via Amati, nei pressi della scuola primaria Rigola. «Sono amareggiato per un gesto vile e inaccettabile, che colpisce un luogo nato per il ricordo e il

rispetto. La panchina vandalizzata è dedicata alla memoria di una donna che ha conosciuto sulla propria pelle la brutalità del nazismo, la deportazione e la morte in un campo di concentramento. Sfregiarla con simboli d'odio e insulti, peraltro di natura sessista, significa oltraggiare tutte le vittime di quella violenza disumana e riaffermare una cultura dell'odio che non deve trovare spazio nella nostra società», afferma Andrea Rista, delegato provinciale di Torino dell'Istituto nazionale per la guardia d'onore alle reali tombe del Pantheon.

Sara Sonnessa

PENA DI DUE ANNI E TRE MESI PER CRISTIAN ARLOTTI, BRONZO A TOKIO 2024

Maltrattamenti alla sua ex Condanna per il karateka

GIANNIGIACOMINO

È stato condannato a due anni e tre mesi Cristian Arlotti, l'atleta medaglia di bronzo ai Campionati del mondo di karate del 2024 in Giappone, finito a giudizio per maltrattamenti e lesioni nei confronti della sua ex compagna. Questo, nonostante il 28enne, durante il processo lo abbia ripetuto più volte, fino a poco prima della lettura della sentenza del giudice Agostino Pasquariello: «Sono innocente, non ho mai maltrattato la mia ex, spero che si possa fare luce su questa vicenda che mi ha molto addolorato».

La vicenda ha un inizio ben preciso. È il 21 marzo 2024 il giorno in cui Arlotti viene arrestato in flagranza. Quando i carabinieri lo fermano, la sua ragazza è in mezzo alla strada, a Nichelino, con escoriazioni, un lieve trauma cranico e una distorsione cervicale. In lacrime racconta ai militari: «Mi ha picchiata altre volte, non solo oggi». La storia fa il botto. Anche perché, proprio a Nichelino, il campione del karate ha tenuto dei corsi nella palestra del padre (che, in seguito alla vicenda del figlio, si dimise da consigliere comunale dopo essere stato eletto con il gruppo Comunisti Nichelino) per



Cristian Arlotti ha vinto il bronzo ai Campionati mondiali di Tokyo

contrastare il fenomeno del bullismo. L'iniziativa si chiamava "Mai più mani in faccia" e aveva il patrocinio del Comune. Partecipavano decine di ragazzi e ragazze, a cui Arlotti spiegava come reagire a bulli e baby gang. Il karateka venne poi scarcerato ottenendo l'autorizzazione dalla procura a partecipare ai mondiali in Giappone, ma con il divieto di avvicinarsi alla sua ex. Che, nel frattempo, aveva querelato per diffamazione. Nel capod'imputazione la giovane, tutelata dall'avvocata Francesca Violante, era costretta "a sopportarlo in condizioni di frequente alterazione da uso di sostanze stupefacenti quali cocaina, crack e md".

La testimonianza della ex fidanzata di Arlotti secondo gli investigatori, coordinati dalla pm Barbara Badellino, è sempre stata considerata attendibile. Questo anche se Arlotti ha sempre sostenuto di non aver mai avuto problemi con gli stupefacenti, ribadendo che la storia di violenze e maltrattamenti sarebbe frutto della gelosia della sua ex.

«Non siamo soddisfatti per la sentenza e aspettiamo, per commentarla, le motivazioni – ha detto dopo la lettura del dispositivo l'avvocato Luca Calabò che difende l'imputato - Ma senz'altro faremo appello. Resto stupefatto dall'esito del giudizio perché dal dibattimento era emessa un'altra verità». —

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Il gruppo di vetture distrutte dall'incendio

NICCHIOSINI

LE FIAMME ALL'UNA DI NOTTE IN VIA BRA

Rogo a Nichelino Nella notte bruciano cinque auto in sosta

Cinque auto a fuoco nella notte tra domenica e lunedì, divorate dalle fiamme nel giro di pochi minuti. L'allarme è scattato poco dopo l'una del mattino del 2 febbraio, in via Bra a Nichelino, quando alcuni residenti – che hanno poi allertato il 112 - sono stati svegliati da una serie di scoppi come di petardo e da un intenso odore di fumo e di bruciato.

Dalle finestre, gli abitanti hanno visto le auto parcheggiate lungo la strada avvolte dalle fiamme, che si sono propagate rapidamente coinvolgendo più mezzi in sosta uno accanto all'altro. Alcuni residenti sarebbero anche scesi in strada, nel tentativo di spostare le vetture non ancora raggiunte dal fuoco. Secondo le prime testimonianze, una persona sarebbe riuscita a mettere in salvo la propria auto pochi istanti prima che venisse lambita dalle fiamme, evitando così che venisse distrutta. Per altre cinque, invece, non c'è stato nulla da fare: sono state completamente avvolte dal rogo.

Giunti in via Bra, i vigili del fuoco del distaccamento

Torino Lingotto hanno domato rapidamente l'incendio e provveduto alla messa in sicurezza dell'area. Presenti anche le forze dell'ordine, con i carabinieri che hanno avviato gli accertamenti per chiarire le cause dell'incendio. Al momento non viene esclusa alcuna ipotesi: dal guasto accidentale, come un cortocircuito partito da una delle automobili in sosta – probabilmente quella centrale – con le fiamme che si sarebbero poi propagate ai veicoli parcheggiati ai lati, fino al dolo. Un episodio analogo era già accaduto pochi mesi fa, a novembre, nella zona polare di via Cacciatori, quando un'Alfa Romeo Stelvio parcheggiata in un viale alberato, aveva preso fuoco improvvisamente. In quel caso si era trattato di un evento accidentale, dovuto al malfunzionamento del motore.

Nel rogo dell'altra notte è stata pesantemente lesionata anche la facciata del condominio di via Bra: fortunatamente nessuno è rimasto ferito o intossicato dal fumo. E.NIC.—

© RI PRODUZIONE RISERVATA

Due anni al campione di karate accusato di aver picchiato la ex

Arlotti era stato sorpreso dalla compagna durante un festino in casa a base di cocaina e con due ragazze. Nessun risarcimento per lei

di GIADA LO PORTO

Il campione di karate Cristian Arlotti, a processo a Torino per maltrattamenti e lesioni all'ex fidanzata, è stato condannato ieri a due anni e tre mesi di carcere. La pena stabilita dal giudice è la stessa chiesta dalla pm Barbara Badellino. Il karateka, difeso dall'avvocato Luca Calabro, era finito alla sbarra con l'accusa di avere picchiato la ex, che lo aveva sorpreso durante un festino in casa con cocaina e due ragazze.

I due non stavano già più insieme quando la giovane era andata a riprendere alcuni oggetti personali in casa di Arlotti. La situazione era degenerata. Lei aveva chiamato la polizia, chiedendo aiuto. Quella sera lo sportivo era stato arrestato. Tornato



● Cristian Arlotti, bronzo ai mondiali di karate in Giappone nel 2024

in libertà aveva chiesto in procura l'autorizzazione a partecipare ai mondiali di karate in Giappone nel 2024. «Non ho mai picchiato la mia ex - si era difeso l'imputato -. Se ha ricevuto dei colpi, è capitato involontariamente, quando si è buttata contro di me sul letto, per svegliarmi. Non sono mai stato violento. Pochi giorni dopo essere stato scarcerato, lei mi ha chiesto di rivederci. Mi sembrava volesse manipolarmi». Il giudice ha escluso risarcimenti provvisoriali alla vittima, che si è costituita parte civile con l'avvocata

Francesca Violante e chiedeva di ricevere subito 35mila euro.

La pm Badellino aveva avviato una serie di indagini per ricostruire il contesto in cui l'episodio di violenza era maturato. Nel frattempo la giovane aveva ricevuto da un'amica delle immagini scottanti per una delle promesse del karate torinese: «Si vede lui che aspira una sostanza bianca disposta su un cellulare», avevano ricostituito in aula. Ma Arlotti aveva negato tutto: «Era solo bozalco», aveva ribadito davanti al giudice Agostino Pasquariello.

In udienza un'altra ex fidanzata dello sportivo aveva raccontato di essere stata picchiata anche lei, pur non avendo sporto denuncia. Il difensore Calabro aveva chiesto di ascoltare come testimone anche il padre del suo assistito, Paolo Arlotti, che era consigliere comunale a Nichelino. Quando era stata diffusa la notizia dei guai giudiziari del figlio, dopo un confronto in maggioranza, aveva preferito dimettersi.

Una testimone dell'accusa ed amica della ragazza che ha denunciato lo sportivo, aveva invece fatto un passo indietro rispetto alle dichiarazioni rese in precedenza. «Lei (la parte offesa) ha chiesto di testimoniare su fatti di cui non sono stata testimone - ha detto - dovevo dichiarare di avere assistito a uno schiaffo in discoteca che Arlotti le avrebbe dato. Ma io non l'ho visto. Così ho smesso di frequentarla».

Arlotti ha assistito alla lettura del dispositivo. «Per ora non voglio dire niente, speravo di essere assolto - si è limitato a dire - Parlerò dopo aver letto le motivazioni della sentenza». L'avvocato Calabro ha aggiunto: «Restiamo convinti che le accuse siano infondate e valuteremo ricorso alla Corte d'appello».

© ANSA/CONTRASTO/INTERAD

05/02/26, 10:06

NICHELINO - Le auto d'epoca del Rallye Monte-Carlo Historique alla palazzina di caccia di Stupinigi - FOTO

NICHELINO - Le auto d'epoca del Rallye Monte-Carlo Historique alla palazzina di caccia di Stupinigi - FOTO

Nichelino Domenica primo febbraio fin dalla mattinata i bolidi, partecipanti alla competizione storica, hanno fatto bella mostra di sé all'interno del piazzale davanti a Stupinigi. Alle 14.30 poi il via alla gara vera e propria



NICHELINO - Il rombo dei motori e il fascino intramontabile di vetture che hanno scritto pagine leggendarie quando si parla di rally e degli sport motoristici. Domenica scorsa, primo febbraio 2026, la palazzina di Caccia di Stupinigi, a Nichelino, ha fatto da cornice alla partenza dell'attesa tappa torinese della 28 esima edizione del «Rallye Monte-Carlo Historique».

Si tratta di una prestigiosa e caratteristica gara internazionale di regolarità che è transitata da Torino e Piemonte prima di approdare fino al circuito del Principato di Monaco. Fin dalla mattinata i bolidi d'epoca, partecipanti alla competizione storica, hanno fatto bella mostra di sé all'interno del piazzale davanti a Stupinigi. Alle 14.30

poi il via alla gara vera e propria.

«E' stato un evento di grande rilievo internazionale - spiega il sindaco, Giampiero Tolardo - Ha portato Nichelino al centro della scena del grande sport motoristico. Un momento suggestivo e molto partecipato che ha unito sport, passione e valorizzazione del territorio, offrendo a cittadini e visitatori uno spettacolo unico in uno dei luoghi simbolo della nostra città. Insieme all'assessore allo sport Francesco DiLorenzo, ho avuto l'onore di dare il via alle partenze di alcune vetture d'epoca partecipanti, simbolo di una tradizione sportiva che continua a emozionare generazioni diverse».

05/02/26, 10:00

NICHELINO - Un successo di pubblico per il carnevale - Il Mercoledì

NICHELINO – Un successo di pubblico per il carnevale



Una domenica con decine di migliaia di persone in piazza per festeggiare il carnevale a Nichelino. Una festa che ha coinvolto tutti e ha dimostrato ancora una volta come la manifestazione abbia ormai raggiunto importanti traguardi di partecipazione e di qualità dei carri. "Mesi e mesi di lavoro ripagati da una giornata straordinaria – dice l'assessore agli Eventi, Giorgia Ruggero –, un ringraziamento a tutti coloro hanno permesso un carnevale così coinvolgente e partecipato".

05/02/26, 09:57

Incidente sulla 460 a Pont Canavese: auto si ribalta sul viadotto: una donna ferita - Torino Cronaca - Notizie da Torino e Piemonte

Nichelino, il Parco del Boschetto: al via il cantiere europeo per il bosco urbano

Al via gli interventi di riqualificazione su 6.700 metri quadrati. Il progetto in collaborazione con l'Università di Torino

ROSEMARIE MANNUZZA
specialun@cronacaqui.it

04 FEBBRAIO 2026 - 17:45



PLAY

Il Parco del Boschetto di Nichelino si prepara a una trasformazione profonda. È stato pubblicato oggi, 4 febbraio 2026, l'avviso che dà ufficialmente il via ai lavori di riqualificazione vegetazionale e forestazione urbana, un progetto ambizioso nato dalla collaborazione tra la città, l'Unione Europea (tramite il programma CICADA4CE) e il dipartimento DISAFA dell'Università di Torino.

L'intervento non è una semplice manutenzione, ma una vera e propria operazione di "chirurgia verde" che interesserà tre aree specifiche per una superficie totale di circa 6.700 mq. L'obiettivo è duplice: da un lato rinfoltire la vegetazione esistente e dall'altro creare nuovi nuclei boschivi capaci di migliorare la qualità dell'aria e la leggibilità dei sentieri.

Durante le operazioni, alcune porzioni del parco saranno temporaneamente chiuse al pubblico per motivi di sicurezza. Ai frequentatori è richiesto un piccolo sacrificio di pazienza e il rigoroso rispetto della segnaletica di cantiere: un passo necessario affinché questo spazio pubblico possa tornare a essere, nel giro di poche stagioni, un polmone verde più vivo, curato e accogliente per tutta la comunità.

7
FEBBRAIO

11
FEBBRAIO

Nichelino Carnevale in musica

NICHELINO Sabato 7, dalle 19 alle 2,30, la Palazzina di Caccia di Stupinigi apre le porte al Carnevale Reale, con spettacoli e performance in abiti d'epoca. Organizzato da Club Silencio, sarà accompagnato da un concorso per eleggere l'abito più bello e da banchetti di food truck e cocktail.

Ingresso: 25 euro. Info e accrediti: clubsilencio.it.

Nichelino Los Lobos in concerto

NICHELINO Mercoledì 11, alle 21, al Teatro Superga di Nichelino, salgono sul palco i Los Lobos con un concerto rock americano di derivazione latina. Vincitore di quattro Grammy Award, il gruppo nacque nel 1973 dall'incontro tra Louie Perez, Steve Berlin, Cesar Rosas, Conrad Lozano e David Hidalgo, che ancora oggi compongono il gruppo, che all'inizio degli anni '90 ha subito una grande svolta grazie al produttore Mitchel Froom.

Biglietti: 50 euro, galleria 38,50. Orari biglietteria: mar-ven 15-19). Info e prevendite: teatrosuperga.it.

Nichelino Due anni e tre mesi a Cristian Arlotti, il karateka accusato di violenze sulla ex

NICHELINO Lui, il campionato di karate Cristian Arlotti (bronzo ai Mondiali in Giappone nel luglio 2024) si è sempre dichiarato innocente, e il suo legale, avv. Luca Calabro, ha sempre sostenuto dovesse essere assolto.

Ora, dopo la condanna a due anni e tre mesi di reclusione (esattamente quanto chiesto dalla pm Barbara Badellino), decisa lunedì 2 dal giudice Agostino Pasquariello, il legale commenta così: «Restiamo convinti che le accuse siano infondate: a dibattimento era emersa un'altra verità. Non ci aspettavamo una sentenza di condanna. Attendiamo il deposito delle motivazioni (90 giorni, ndr) ma siamo determinati a proporre appello».

Il 28enne karateka nichelinese se era finito a giudizio per maltrattamenti e lesioni ai danni dell'ex compagna. La vicenda ha inizio il 21 marzo 2024 quando Arlotti viene arrestato in flagranza dai Carabinieri. La ragazza è in mezzo alla strada, a Nichelino, in lacrime. Ai Carabinieri dice che lui l'ha picchiata dopo essere stato sorpreso con due ragazze durante un festino a base di cocaina nell'alloggio dove la coppia aveva convissuto. Edice pure che l'aveva fatto altre volte. In ospedale le riscontrano escoriazioni, un lieve trauma cranico e una distorsione cervicale. Così scatta la



Cristian Arlotti.

denuncia.

L'atleta era stato poi rimesso in libertà con divieto di avvicinamento alla ex, ottenendo però dalla Procura l'autorizzazione al viaggio in Giappone per partecipare alla competizione iridata. Alle accuse della donna, che avrebbe fatto cenno ad altri episodi e ad abusi di sostanze, Cristian Arlotti ha ribattuto con una contro denuncia per

diffamazione. Una storia che a Nichelino deflagrò immediatamente, anche per la notorietà del giovane karateka, che nella palestra del padre Paolo aveva pure tenuto corsi contro il bullismo, e della sua famiglia. Un processo che si è consumato non solo in un'aula di Tribunale, ma anche in Consiglio comunale e che avrà sicuramente ancora molte ripercussioni.

Ad assistere la giovane vittima, l'avv. Francesca Violante.

LE RICADUTE POLITICHE

Già causa, a giugno, delle dimissioni da consigliere comunale di Paolo Arlotti - esponente di Rifondazione Comunista, allora denunciò la «strumentalizzazione di una dolorosa vicenda personale», il «caso Tokyo» è infatti tra i punti di più significativo malessere politico denunciati dalle forze locali che compongono AVS. Da mesi, infatti, il gruppo invoca «un'urgenza soluzione politica» nei confronti dell'assessore Flodar Verzola, che nel 2024 - al ritorno dal viaggio in Giappone cofinanziato dal Comune con 10 mila euro -, aveva postato sul social una foto con il karateka, vincitore del bronzo ai Mondiali ma già denunciato e sottoposto a fermo giudiziario.

Ora, all'indomani della sentenza, AVS non rilascia dichiarazioni, mentre Verzola - che si era poi pubblicamente scusato per aver «sottovalutato i possibili effetti della foto pubblicata» - sottolinea che «le sentenze non si discutono» e che non si presta a «ulteriori commenti su una vicenda di cui si è già parlato molto e che non è priva di strumentalizzazione politica».

LUCIA SORBINO
CLAUDIA BERTONE

Nichelino Carnevale, primo classificato il carro di casa

NICHELINO Primo classificato il carro cittadino "Credevo fosse amore", dei Patela Vache e dedicato alla violenza di genere, alla 10ª edizione del Carnevale. Ad aprire il corteo, Monsù Panatè e Madama Farina e i Mamutzones de Samugheo; migliaia di persone in via Torino. Qualche problema per l'ingresso del carro dei Mat di Pinerolo all'incrocio della Crociera, risolto con un intervento manuale sulla coda del dinosauro.

Foto Bussolino



Nichelino Caso D'Aveni, ancora un colpo di scena

NICHELINO Ennesimo colpo di scena sulla vicenda Casa Riformista nel Consiglio comunale di giovedì 29. Una seduta durata oltre tre ore, come da consuetudine aperta dalle interrogazioni: tra i temi toccati - oltre alle proposte educative comunali, il recupero dell'ex depositeria giudiziaria danneggiata dall'incendio di inizio anno e il contrasto alla mancata raccolta delle deleghe canine - avrebbe dovuto esserci anche quello della stazione ferroviaria, che il consigliere di opposizione Filippo D'Aveni ha però ritirato dopo averla presentata sia col sim-

bolo della lista civica sia con quello del movimento di Matteo Renzi. «A scanso di equivoci - ha spiegato -, c'è un progetto in via di valutazione. Al momento esiste solo la lista D'Aveni, per il futuro si deciderà». Nella stessa assemblea, approvate una mozione sui centri di cura per le malattie rare (primo firmatario Vincenzo Cutri di Chree) e l'ordine del giorno della capogruppo di Nichelino in Comune Erica Bevilacqua, di condanna all'aggressione militare contro il Venezuela e riaffermazione del diritto internazionale.

LUCA BATTAGLIA

Nichelino Contributi comunali alle associazioni, due realtà fanno ricorso

NICHELINO Si attende l'esito del ricorso sull'assegnazione dei contributi comunali alle associazioni cittadine, che Ranch delle Donne e Banca del Tempo hanno presentato dopo la loro esclusione. «Svolgendosi da anni attività sul territorio, ci è spiaciuto vedere che non rientravamo per soli 0,75 punti - spiega Elisa Picardo, presidente del Ranch delle Donne -. L'unica spiegazione che ci siamo dati è che nell'ambito del nostro progetto "Go for purple", nato per raccogliere fondi con eventi sul tema della prevenzione oncologica, rientrava un appuntamento ad

Asti. Il che, ci sembra, non solo non tolga nulla, ma dia un valore aggiunto alla realtà del Ranch». Perplessità anche da Ermilia Ruggieri (Banca del Tempo): «Ci siamo visti assegnare meno di 60 punti, invece degli oltre 90 soliti - spiega -. Cerciamo di resistere per non lasciare sole le persone, ma continuare con le attività senza contributi è quasi impossibile». L'assessora alla Politiche Sociali Paola Rasetto risponde sottolineando che «le domande (ne sono arrivate 20, 14 sono state ammesse, ndr) sono state esaminate da una commissione super partes, con un

Candiolo Cresce lo "Spazio Giovani", i progetti per il 2026

Attività, laboratori e sport non convenzionali

IN BREVE

NICHELINO

GABY BOOKS E BANCA DEL TEMPO IN FESTA

NICHELINO Festa di Carnevale dedicata alla scoperta dei libri per ragazzi della casa editrice Gaby Books, sabato 7 dalle 15 al Caffè Rikaroka divisa Torino 163. Prenotazioni per merenda e laboratorio a 13,48 euro. 349,2698 (costo 5 euro). Domenica 8 festa anche alla Banca del Tempo, dalle 16 nella sede via Damiano Chiesa: tema, il Giappone.



L'assessore Barbaro.

CANDIOLI Nuovi fondi e una programmazione rinnovata per il 2026: c'sono i giovani e attività a loro dedicate nell'agenda dell'Amministrazione, forte anche di un finanziamento ottenuto a fine 2025 attraverso il bando regionale "Piemonte per i giovani".

«L'assegnazione è arrivata a fronte del progetto "Vivi", un disegno che coinvolge diversi Comuni con Moncalieri capofila - spiega Stefano Barbaro, assessore alle Politiche Giovani -. Grazie ad un investimento comunale ma senza i fondi del bando Informagiovani, poi, prosegue il progetto Spazio Giovani al Candiolo Village, con la riorganizzazione di aperture ed attività». È prevista la conferma dell'apertura settimanale del giovedì, con attività a tema, l'avvio di laboratori su sessualità, affettività e legalità - anche in vista del corteo nazionale del 21 marzo a Torino - e, dalla primavera, due aperture settimanali. In programma anche nuovi eventi Open Village.

«Il progetto nasce nel novembre 2024 grazie ai fondi Informagiovani e a un investimento del Comune, con l'obiettivo di creare un centro di aggregazione dedicato a ragazzi e ragazzi - continua l'assessore -. Rivolto alla fascia 11-18 anni, con quattro aperture settimanali dalle 14 alle 18, ha accesso gratuito, previa iscrizione, e offre possibilità di utilizzare i campi sportivi, fare i compiti, giocare e partecipare ad attività educative. La gestione è affidata agli educatori dell'associazione Terra Creativa e della cooperativa Educazione&Progetto». Il bilancio, a un anno dall'avvio, è positivo. Dopo un inizio contenuto tra novembre e dicembre 2024, nel 2025 - anche grazie alla promozione nelle scuole - le iscrizioni sono cresciute sensibilmente, arrivando a 103 iscritti a novembre, in prevalenza nella fascia 11-14 anni, con una media di circa 30 presenze giornaliere.

«Tra le attività realizzate figurano il Game Lab, laboratorio guidato di giochi di ruolo, laboratori di confronto in collaborazione con la scuola e il progetto "Parliamone insieme senza tabù", condotto da una psicologa, su temi come consenso, privacy e stereotipi relazionali, culminato nella creazione di un podcast - conclude Barbaro -. Nei mesi estivi spazio anche a sport non convenzionali (come "Ultimate" e "Spikeball") e a due eventi Open Village, realizzati grazie alla collaborazione delle associazioni sportive locali».

FEDERICO RABBIA

Nichelino: verifiche Arpa

Caldaie irregolari: condomini multati

NICHELINO - Nei giorni scorsi il territorio è stato interessato da una serie di controlli, eseguiti dai tecnici Arpa (l'Agenzia regionale per la protezione ambientale) nell'ambito della regolare conformità degli impianti di riscaldamento degli stabili, tutti apparati che ovviamente in questo periodo dell'anno funzionano a pieno regime. Il personale incaricato ha operato anche nell'abitato di Nichelino, dove ha riscontrato delle irregolarità poi sfociate in verbali a carico degli interessati. Nello specifico sono stati multati due condomini in quanto, sempre dopo le

verifiche degli esperti, le loro caldaie presentavano delle anomalie nelle emissioni nell'atmosfera. In pratica lo scarico di sostanze inquinanti nell'aria superava il limite imposto dalla legge. A causa di tutto ciò i condomini, uno situato nel quartiere Juvarra e l'altro lungo l'asse di via Cuneo, sono stati multati per la somma di 830 euro ciascuno, il tutto dopo quanto appurato dai tecnici dell'Agenzia. Va comunque ricordato che la verifica dei livelli di emissioni nell'aria viene effettuata per tutti i tipi di caldaie. E purtroppo se i canoni sforano scattano le sanzioni.

Nichelino: rovinoso incendio in via Bra. Si indaga sulle cause

5 auto distrutte dal fuoco

E' accaduto nella notte tra domenica e lunedì

NICHELINO - Quella tra domenica e lunedì è stata una notte di distruzione, a Nichelino, visto che ben cinque auto sono andate a fuoco. Le fiamme infatti, ben visibili anche a distanza, le hanno distrutte nel giro di pochissimi minuti e ora si cerca di capire che cosa possa essere successo. Si dice così perché al momento nemmeno l'ipotesi del dolo viene esclusa, ma lo stesso discorso vale per l'eventualità di un guasto che possa aver fatto scattare la scintilla nel vano motore di uno dei veicoli. E' cosa certa che l'allarme è scattato poco dopo l'una di notte di lunedì, lungo l'asse di via Bra, dove appunto le auto erano state lasciate in sosta. I primi a dare l'allarme sono stati alcuni residenti della zona, i quali alla vista delle lingue di fuoco non hanno esitato nell'allertare il 112. Ma prima ancora di scorgere le fiamme queste persone erano state svegliate da una serie di scoppi, simili a quelli di un grosso petardo ma immediatamente seguiti da un



La scena del rogo scoppiato in via Bra, a Nichelino

odore di fumo e di bruciato che era davvero troppo intenso per non generare immediato sospetto. E infatti una volta raggiunte le finestre davanti ai loro occhi si è parata la scena delle auto parcheggiate lungo la strada avvolte dalle fiamme. E queste ultime si stavano propagando in maniera estremamente rapida, coinvolgendo più mezzi che si trovavano in osta uno accanto all'altro. C'è anche chi è sceso in strada, nel tentativo di spostare le vetture che non erano ancora state raggiunte dal fuoco, un gesto imprudente ma in quei momenti si agisce d'istinto. Comunque, in base alle testimonianze raccolte dalle forze dell'ordine, una di queste persone sarebbe riuscita nell'intento di portare in salvo la propria auto, ma proprio pochissimi istanti prima che venisse avvolta dalle fiamme. Sicuramente ha evitato la distruzione del veicolo, ma altrettanto indubbiamente ha rischiato davvero tanto. Per altre cinque proprietari di altrettanti veicoli invece è andata in maniera completamente diversa. Per le loro macchine infatti non c'è stato nulla da fare: sono state completamente distrutte dal rogo. Cosa che hanno potuto constatare, una volta arrivati in via Bra, i vigili del fuoco del distaccamento Torino Lingotto, i quali hanno provveduto a domare nel modo più rapido possibile l'incendio, mettendo in sicurezza l'intera area. Ovviamente sul posto sono giunti in maniera repentina anche i carabinieri della locale tenenza, i quali hanno avviato gli accertamenti finalizzati a chiarire le cause che hanno dato origine all'incendio. Come dicevamo nessuna ipotesi viene esclusa, passando dal guasto accidentale, ovvero il classico cortocircuito che potrebbe essere scaturito in una delle automobili parcheggiate, verosimilmente quella in posizione centrale, con le fiamme che si sarebbero poi propagate ai veicoli parcheggiati ai lati. Ma nemmeno l'eventualità di un atto doloso viene lasciata da parte. Va detto che Nichelino non è nuova a scene del genere. Un episodio molto simile si era già verificato solamente pochi mesi fa in un'altra zona della città, nello specifico quella di via Cacciatori. In quella specifica occasione fu una Alfa Romeo modello Stelvio a prendere fuoco in maniera del tutto improvvisa. Il proprietario l'aveva parcheggiata in un viale alberato. Le fiamme si erano palese dal vano motore per una motivazione del tutto accidentale, dovuto ad un malfunzionamento del motore all'interno del quale si era verificato un corto circuito nell'impianto elettrico. Tomando all'incendio della notte tra domenica e lunedì va detto che le fiamme, che sono appunto divampate in maniera piuttosto violenta, sono riuscite a lesionare anche la facciata del condominio di via Bra lungo la quale si trovavano le auto che hanno preso fuoco. La situazione era ad alto rischio insomma, difatti qualcuno avrebbe anche potuto ferirsi o patire un'intossicazione da fumo. Per fortuna non è successo nulla di tutto ciò.

Il sinto nichelinese ucciso in Lombardia

Adam Massa: un passato di furti in casa dei pensionati

NICHELINO - A seguito del fatto che ha portato alla sua morte gli inquirenti hanno eseguito una sorta di «ritratto» di Adamo Massa, il sinto di Nichelino ucciso da una coltellata che gli era stata inflitta dal proprietario della casa in cui si era introdotto per rubare, aggredendo il malcapitato. Una questione consumatasi in Lombardia e che sembra destinata ad essere chiusa come un caso di legittima difesa. Ma come dicevamo il passato dell'uomo è stato passato al setaccio e dalle indagini è emerso che aveva alle sue spalle numerosi precedenti per reati contro il patrimonio, in particolare furti di abitazione. E nell'elenco compaiono anche ripetute truffe ai danni di soggetti anziani, ai quali si presentava spacciandosi per agente di polizia piuttosto che tecnico, del gas, dell'acqua e quant'altro suggerissero le necessità del momento. Un modus operandi di standard, che in più occasioni gli avrebbe permesso di entrare in possesso di denaro contante, gioielli e altri oggetti di valore. Una «carriera» che lo ha visto spesso in manette, anche perché era stato trovato in possesso di motociclette camuffate, targhe elonate e finte sirene della polizia. Nel frattempo la procura di Busto Arsizio (competente per territorio relativamente al fatto in cui Massa è rimasto ucciso) vuole fare la massima chiarezza. A dimostrazione c'è la volontà di disporre ed effettuare un test di tipo cinematico su quanto accade quella notte all'interno della villa di Lonate Pozzolo. La sequenza dei fatti si sarebbe dapprima dipanata in una tentata rapina poi sfociata in una aggressione ai danni del padrone di casa e successivamente con il ferimento di un componente della banda, appun-



Il luogo in cui è avvenuto il fatto, in provincia di Varese

to il nichelinese Adamo Massa, che aveva 37 anni. I suoi complici erano scappati portandolo con sé, ma in gravissime condizioni. Uno stallo, quello dell'uomo, che li ha convinti ad abbondarlo in un ospedale prima di poter proseguire la loro fuga. Lo stesso ospedale dove poi è morto. Secondo la ricostruzione effettuata dai carabinieri del nucleo investigativo di Varese, coordinati dalla Procura di Busto Arsizio, tutto avrebbe avuto inizio con il già citato tentativo di furto all'interno dell'abitazione, avvenuto intorno alle 11. Con gli elementi fino ad ora in loro possesso gli investigatori dell'Arma hanno ipotizzato che la banda, presumibilmente composta da tre elementi, aveva pianificato il colpo in modo che tutto si potesse svolgere nella maniera più rapida possibile. Due di loro si sarebbero dovuti introdurre all'interno della villa, mentre il terzo uomo avrebbe avuto il compito di attenderli fuori al volante di auto, così da fungere da palo ma al tempo stesso essere pronto per agevolare la fuga dell'intero terzetto. Ma come sappiamo andò tutto storto, a

partire dal momento in cui i due malfattori fecero il loro ingresso nell'abitazione. Il proprietario li sentì, nonostante si fosse assopito da poco. E destandosi all'improvviso percepì il pericolo attivandosi immediatamente per sorprendere gli intrusi, ma dall'istante in poi lo scenario si fece parecchio adrenalinico e altrettanto rischioso. Difatti, stando sempre a quanto i militari hanno potuto ricostruire fino ad ora, i ladri avrebbero aggredito il proprietario dell'abitazione in modo piuttosto violento, colpendolo con dei pugni al volto. In sua difesa il malcapitato si scagliò contro uno di loro, il 37enne nichelinese, brandendo un coltello con il quale colpì l'aggressore. Chiaro che per i ladri era giunto il momento di darsela a gambe, ma uno di loro era chiaramente ferito e andava portato in ospedale. Si trattava ovviamente del nichelinese Adamo Massa, le cui condizioni erano palesemente davvero molto gravi. Difatti, nonostante fosse stato lasciato davanti ad un ospedale, i soccorritori non poterono fare molto per lui. Da quel momento il caso ha preso tutta un'altra piega.

Nichelino: messa a segno da due nomadi a Borghetto S. Spirito

Stangata da 20mila euro

Vittima un'anziana. L'Arma li ha rintracciati

NICHELINO - Truffatori in trasferta dal Piemonte alla Liguria. Sulla riviera infatti i due soggetti che nei giorni scorsi sono stati intercettati e denunciati dai carabinieri si erano dati da fare, ai danni di una pensionata, mettendo a segno una stangata che gli aveva fruttato ben 20mila euro. Una somma davvero ingente, ma che per fortuna è già sulla via del ritorno nelle tasche della vittima, il tutto grazie alla rapidità d'azione con cui la vicenda è stata gestita dai militari, a partire dall'individuazione dei due responsabili, entrambi nomadi di etnia sinti rispettivamente residenti a Nichelino e nel quartiere Mirafiori dell'area sud di Torino. Entrambi pregiudicati questa volta sono stati deferiti alla pubblica autorità appunto a seguito di una truffa messa in atto ai danni di una pensionata che abita nella cittadina di Borghetto Santo Spirito, in provincia di Savona. Un raggio che come dicevamo ha potuto essere bloccato solamente grazie alla celere e accurata attività investigativa portata avanti dagli uomini dell'Arma. Un lavoro da detective esperti, in seguito al quale i nomadi denunciati dovranno ora rispondere dell'accusa di truffa aggravata in concorso.

I fatti risalgono alla fine di settembre ma sono stati resi



noti solamente questa settimana. Correvano i primi giorni dello scorso autunno quindi nel momento in cui la vittima ricevette un sms sul cellulare piuttosto allarmante. Il messaggio le segnalava infatti che erano in corso delle presunte operazioni sospette sul suo conto corrente. Una comunicazione che sembrava arrivare dalla banca e che pochi istanti dopo venne prontamente seguita da una telefonata; dall'altra parte dell'apparecchio c'era un uomo che si presentò come «operatore bancario» e che poco dopo venne seguita da quella di un sedicente carabiniere che però, malauguratamente, alla signora di Borghetto sembrò autentico. Forte del suo falso ruolo lo sconosciuto fece abilmente leva sulla paura e sulla fiducia nelle istituzioni che la

malcapitata palesò sin dall'inizio, convincendola ad intraprendere e poi seguire in tutti i dettagli una «procedura antifrode», ovviamente del tutto fasulla e architettata ad arte, che a detta di chi parlava al telefono avrebbe dovuto proteggere i risparmi della pensionata. Una sceneggiata curata in tutti i dettagli, che convinse l'anziana di essere nel giusto e di stare effettivamente agendo nell'interesse del proprio capitale. Fu così che dispose, sempre al telefono con il «carabiniere», un bonifico di circa 20 mila euro, soldi che però per i malviventi avrebbero rappresentato solo una parte del bottino. Sempre su indicazione dei truffatori infatti, la malcapitata pensionata lasciò anche, vicino alla propria abitazione e precisamente accanto ad un bidone della

spazzatura, una busta in cui aveva inserito i gioielli in oro che custodiva in casa e per giunta pure la tessera bancomat. Ovviamente uno dei due malfattori si precipitò a ritirare il pacco che custodiva quel tesoro, utilizzando immediatamente la carta di pagamento. Nel giro di pochissimo infatti venne effettuato un prelievo presso uno sportello automatico dall'importo notevole: ben 1200 euro. Nei primi istanti la donna cadde effettivamente in pieno nel raggio, tuttavia l'arrivo sotto casa sua di un'auto bianca, dalla quale scese l'uomo che ritirò la busta, la fece insospettire e in pochi istanti ha compreso la situazione in cui suo malgrado era finita. Così, senza esitare nemmeno un secondo, ha contattato i carabinieri denunciando tutto per filo e per segno. Una tempestività che come dicevamo è stata applicata anche alle indagini, condotte attraverso l'analisi dei tabulati telefonici, delle immagini di videosorveglianza e dei sistemi di lettura targhe. Tutte cose che hanno consentito di identificare i responsabili e di ricostruire i loro spostamenti. Altrettanto fondamentale l'individuazione del conto corrente su cui era confluito il bonifico, operazione che ha permesso alla pensionata di riavere il denaro sottratto.

In città sfilata e Mamutzones a Stupinigi il Montecarlo Historique

Folla per Carnevale e Rally

Tra i carri vince «Credevo fosse amore»

NICHELINO - Carnevale e motori: un binomio vincente che ha trasformato la scorsa domenica in una grande agorà piena di gente. Nel centro città hanno sfilato i carri e le maschere della decima edizione di "Carri, coriandoli e chiacchiere", quest'anno arricchita dalla presenza dei Mamutzones de Samugheo, mentre a pochi chilometri di distanza, a Stupinigi, prendeva il via il Rallye Montecarlo Historique con una sessantina di auto.

Il doppio evento del 1 febbraio era stato preceduto sabato dal Carnevale dei bambini in piazza Di Vittorio con la presenza dei Cosplay: anche per questo appuntamento tanta gente, moltissimi i più piccoli emozionati dalla possibilità di incontrare i loro idoli.

Domenica, invece, il palcoscenico è stato tutto per gli 11 enormi carri di carnevale e gli oltre 2500 figuranti che hanno trasformato via Torino in un caledoscopio di suoni, colori, divertimento. La sfilata è stata aperta dal gruppo folcloristico sardo dei Mamutzones che con facce dipinte di nero, i campanacci e gli abiti di pelliccia, hanno richiamato la curiosità del pubblico. Immaneabile la presenza delle maschere Madama Farina e



Monsù Panatà e del carro di Nichelino realizzato dall'associazione Patela Vache quest'anno dedicato alla tematica della violenza di genere, "Credevo fosse amore", che poi ha vinto la tappa del Carnevale delle due Province di cui Nichelino fa parte da un paio di anni. Secondo posto a pari merito per i carri di Centallo e Scalenghe e terzo posto per Cavour.

"Domenica pomeriggio Ni-

chelino ha vissuto un momento di grande festa con la decima edizione del Carnevale: un pomeriggio di colori, musica e partecipazione che ha riempito le nostre strade di sorrisi ed energia, arricchito anche dalla suggestiva presenza dei Mamutzones de Samugheo che con le loro maschere e i loro suoni hanno affascinato grandi e piccoli. Un grande grazie all'assessora Giorgia

Ruggiero, alla consigliera regionale Valentina Cera e all'Ufficio Grandi Eventi, insieme a Carabinieri in congedo, Associazione Motociclisti Polizia di Stato, Protezione Civile Città di Nichelino, Croce Rossa Italiana - Nichelino, AVIS, Polizia Municipale e Tenenza dei Carabinieri, per il loro prezioso supporto e per aver contribuito alla riuscita dell'evento in sicurezza", il commento del sindaco Giampiero Tolardo, che poi a Stupinigi ha dato il via alla partenza di alcune auto d'epoca partecipanti al Rallye assieme all'assessore Francesco Di Lorenzo. "Un momento suggestivo e molto partecipato che ha unito sport, passione e valorizzazione del territorio, offrendo uno spettacolo unico in uno dei luoghi simbolo della nostra città".

Iniziativa di Comune e S. Matteo
Raccolta farmaci per Radinka



L'assessore alla Pace Alessandro Azzolina con il presidente della San Matteo Onlus, Silvio Tomasini

NICHELINO - Da qualche giorno in città ha preso il via una raccolta farmaci a sostegno del villaggio di Radinka, in Ucraina, duramente colpito dalle conseguenze della guerra. L'iniziativa è sostenuta dall'assessore alla Pace e portata avanti dall'associazione San Matteo Onlus, con l'obiettivo di offrire un aiuto concreto alla popolazione civile, in particolare alle persone più fragili, ai bambini e agli anziani. "La pace non è un concetto astratto: è fatto di gesti concreti, di responsabilità e di solidarietà quotidiana", spiega l'assessore Alessandro Azzolina. «Dai fronte alla tragedia della guerra non possiamo voltarci dall'altra parte. Questa raccolta farmaci è un modo per far sentire la nostra vicinanza a una comunità colpita duramente, costringendo punti di umanità e cooperazione dal nostro territorio verso chi oggi vive una condizione drammatica».

La raccolta riguarda farmaci e prodotti di prima necessità: "Ogni farmaco dato è un aiuto reale che arriva direttamente alle persone che ne hanno bisogno" - aggiunge Silvio Tomasini, presiden-

dell'associazione San Matteo. «Grazie alla collaborazione con le istituzioni locali di Radinka, possiamo garantire una distribuzione attenta e responsabile degli aiuti».

Azzolina sottolinea il percorso più ampio che la città di Nichelino porta avanti sul tema della pace e della solidarietà internazionale: "Ogni giorno lavoriamo per diffondere una vera cultura della pace, attraverso le scuole, le associazioni, le iniziative pubbliche e il coinvolgimento attivo della cittadinanza. Voglio ringraziare in modo particolare l'associazione San Matteo non solo per questa raccolta farmaci, ma per il lavoro di pace che da anni porta avanti, aprendo le porte delle case dei nichelini che accolgono bambini e bambine ucraine e bielorussiani. E' questa l'idea di comunità che vogliamo continuare a costruire".

E' possibile donare presso la farmacia aderenti: antidiabetici, antirinfiammatori, farmaci antipertensivi, prodotti per l'infanzia (latte in polvere, pastina, onomogeneizzati, crema di riso), pannolini per bambini e adulti.



Cristian Arlotti, campione di karate e stato condannato a due anni e tre mesi in primo grado per maltrattamenti e lesioni

NICHELINO - Condannato a due anni e 3 mesi di carcere per maltrattamenti in famiglia e lesioni. E' finito così il processo di primo grado allo sportivo denunciato dall'ex fidanzata e rinviatò a giudizio dopo essere stato arrestato in «codice rosso» nel marzo di due anni fa. L'imputato si è sempre dichiarato innocente, "non l'ho mai picchiata", il suo legale ne aveva chiesto l'assoluzione. La pena stabilita dal giudice è la stessa richiesta dalla sostituta procuratrice Barbara Badellino. La sentenza, però, esclude risarcimenti provvisori richiesti dalla vittima, che si era costituita parte civile con l'avvocata Francesca Violante e chiedeva di ricevere 35 mila euro. Tra tre mesi, una volta che saranno resi le motivazioni della sentenza, la difesa di Arlotti valuterà se ricorrere in appello. In città la sentenza avrà indubbi ricadute politiche. Ricordiamo che Cristian Arlotti, vincitore di una medaglia ai Mondiali di Tokyo,

era stato ricevuto assieme alla squadra in Consiglio comunale dal sindaco Tolardo e dall'assessore alle Politiche giovanili Verzola quando era già sotto inchiesta. Non solo. La palestra in cui si allenava, ricordabile al padre Paolo, ex capogruppo dei Comunisti, era stata beneficiaria di un contributo comunale di 10 mila euro. Aspetti entrambi fortemente criticati da parte della maggioranza, Nichelino in Comune-Avs e Pd, che avevano chiesto al Sindaco il ritiro della delega a Verzola o almeno un atto politicamente significativo. Questo accadeva un anno fa. Oggi alla luce della sentenza e all'indomani del documento sottoposto a Tolardo dalla componente Nichelino in Comune-Avs con cui si chiede di «dimensionare» l'assessore alle Politiche giovanili per alcuni comportamenti ritenuti a loro dire lesivi dell'immagine della città e dell'amministrazione, la posizione in Giunta di Verzola torna in discussione.

Nei prossimi giorni vedremo gli sviluppi anche alla luce della posizione che prenderà il Pd, che

L'assessore: potrei partecipare alle primarie

Destinazione Nichelino Verzola guarda al 2027

NICHELINO - Il 2025 non è stato un anno facile per Fiodor Verzola, messo sulla graticola dai colleghi di maggioranza di Nichelino in Comune - Avs e da una parte del Pd per la vicenda Arlotti in primis e poi per una lunga sfilza di «cole» finite addirittura in un documento sottoposto al sindaco Toldaro affinché prendesse provvedimenti ridimensionandone ruolo e peso politico. Eppure, nonostante ciò, il posto di Verzola in Giunta non è mai stato messo in discussione così come resta granitica la fiducia del Sindaco. E allora perché non iniziare il 2026 facendosi «entre»: da qualche giorno la città è tappezzata di manifesti con la faccia sorridente dell'assessore sotto la scritta «Destinazione Nichelino» che somiglia tanto a un annuncio di ricandidatura alla amministrative del prossimo anno. Di sicuro di consigliere sarà, se ci dovesse essere le condizioni, anche da sindaco "chissà".

"Dovrà essere un candidato/a di sintesi, in continuità con l'amministrazione di Giampiero Tolardo, il sindaco della stabilità e dell'unione del centrosinistra. Un candidato/a che sappia unire non secondo una somma di vot ma secondo le unicà e le identità dei singoli partiti".

"Quindi come partito potrete non porre voti su futuri alleati, penso ai Sselle o ai Moderati. Non è nel nostro stile porre voti. Siamo qui per dare il nostro contributo. Se la coalizione si dovesse allargare saremmo ben felici di farne parte dando il nostro sostegno per porre le basi a un contendente che sia d'esperto a livello nazionale. Dico sempre che a Nichelino dal 2014 c'è al governo una coalizione con il marchio dei Comunisti, nel senso che ovunque si guardi i Comunisti non ci sono mai nelle coalizioni di centrosinistra. Da noi, invece, questa differenza c'è, si è vista e ci sarà".

"Pensa di essere stato un buon assessore?"

"Il 2014 consigliere con Riggio sindaco, quindi assessore alle Politiche giovanili, Lavoro, Politiche animalistiche della Giunta Tolardo. E domani?"

"Faccio politica da sempre e dal 2014 ho iniziato questa parentesi istituzionale, perché la considero una parentesi che non si chiuderà domani, ma è chiaro che l'intento è terminare un ciclo per poi passare il testimone. E poi vedremo cosa mi riserverà il futuro".

"La politica è in continua evoluzione ma lei è fedele alla stessa «caso» politica, Rifondazione Comunista - Comunisti, fin da ragazzino"

"Senza estazioni, anzi. Appunto che ciò che stiamo facendo come Rifondazione Comunista a livello locale possa essere preso d'esempio dai più alti livelli politici. Il recente congresso ha concesso alle sezioni territoriali l'autonomia di scegliere con chi allearsi, naturalmente restando nell'alone del centrosinistra, come abbiamo fatto e faremo".

"Nessuna ambizione oltre confine ma fedeli alla coalizione di centrosinistra quasi da dieci esprimere?"

"Ovviamente c'è una discussione in atto e noi a momenti stiamo a guardare ma sono disponibile a dare il mio contributo qualiasi scenario ci sarà".

"Il candidato sindaco dovrebbe essere espresso dal Pd ma sappiamo anche che in casa democratica non sono tutte rose e fiori. Dovessero esserci primarie di coalizione per sciogliere l'impasse chi farebbe?"

"In tanti mi chiedono di candidarmi e di fare il sindaco della futura legislatura. Chissà. Se ci fossero le condizioni se la città lo chiedesse non escludo di farci un pensiero".

"Dovesse essere confermato,



Fiodor Verzola, assessore comunista alle Politiche giovanili e animaliste, lancia la sua candidatura alle amministrative del 2027

"Penso di esserne impegnato al massimo, togliendo tantissimo ai miei affetti. Il tempo che ho dedicato al bene della città non possa essere messo in discussione".

"Mi dica due progetti realizzati di cui va particolarmente orgoglioso"

"Aver contribuito a cambiare la narrazione e la percezione a livello di dibattito pubblico su Nichelino. Adesso in città abbiamo delle eccezionali, in qualsiasi settore non solo in quelli delle mie deleghe. E poi le politiche giovanili con cui abbiamo dato risposte vere e concrete agli ultimi. Penso all'Informagiovani: in 10 anni è stato sviluppato il sistema, oggi ci sono ragazzi che quotidianamente vivono quegli spazi, fanno musica, organizzano viaggi. Essere diventato per loro un interlocutore affidabile e autorevole è motivo d'orgoglio".

"Un ultimissimo sogno nel casotto. Da qui al prossimo anno Verzola vorrebbe fare..."

"Vorrei mettere la prima pietra al primo canile di Nichelino".

Roberta Zava

Il 10 il testo di Gino Strada
«La guerra com'è»
Germano a teatro

NICHELINO - «La guerra com'è», lo spettacolo teatrale e musicale di Elio Germano e Teba Teardo tratto dal libro «Una persona alla volta» di Gino Strada arriva sul palco del teatro Superga martedì 10 febbraio, alle ore 21. Lo spettacolo è un'esperienza di teatro civile che racconta di guerra, diritti e umanità. Un viaggio appassionante attraverso le esperienze vissute in prima linea, riflessioni sul diritto universale alla salute e la forza di chi sa scelto di ricucire vite invece che dividerle.

Parole potenti, autentiche e dirette che hanno ispirato i due artisti che rinnovano la loro collaborazione e sintetizzano in scena dopo il successo di sogni di una cosa dal romanzo di Pier Paolo Pasolini, sempre prodotto da Pierfrancesco Pisani e Isabella Boretini per Infinito e Argot Produzioni.

Una riflessione sulle conseguenze della guerra e sul diritto universale alla salute. Il racconto delle esperienze che lo hanno condotto da giovane chirurgo di Sesto San Giovanni fino ai Paesi più lontani, un viaggio appassionante e avventurosa delle radici che hanno ispirato Gino Strada, viaggio dopo viaggio.

Biglietti: platea 34,50 euro, galleria 28,75 euro.

Orari biglietteria Superga: dal martedì al venerdì dal 15 alle 19.

Lunedì 9 febbraio inaugurazione dalle 19

In Comune e Avs aprono la loro casa in via Giusti

NICHELINO - Lunedì 9 febbraio, alle ore 19, Avs e In Comune inaugureranno la loro «caso», in via Giusti. Uno spazio sempre aperto e attivo, pensato per essere luogo di incontro, partecipazione, mutualismo, cultura e politica. Oltre ad incontrare e ascoltare e consigliere di In Comune, in via Giusti sarà possibile parlare con la consigliera regionale Valentina Cera, che raccoglierà le istanze dei cittadini da portare in Consiglio regionale. All'inaugurazione seguirà un dibattito su "Psichedelici e psicoterapia assistita: nuove evidenze scientifiche", a partire dalle 20,45.

Il gruppo latino suonerà mercoledì 11 febbraio I Los Lobos con «La Bamba» in concerto al teatro Superga

NICHELINO - Vincitori di quattro Grammy Award su dodici candidature, i Los Lobos sono da oltre cinquant'anni un'istituzione per il rock americano di derivazione latina. Si sono formati nel 1973 dall'incontro di Louie Perez, Steve Berlin, Cesar Rosas, Conrad Lozano e David Hidalgo, e mantengono ancora oggi i componenti originari.

Capaci di rivisitare con gusto raffinato ma popolare canzoni tradizionali come Sabor a Mi, o Volver, Volver, abbattere barriere generazionali con la rivisitazione di un classico di Ritchie Valens come

La Bamba che li ha fatti conoscere a livello mondiale, fino all'incontro ad inizio degli anni '90 con un produttore come Mitchel Fro-



om che agevolerà il passaggio a sponde più complesse ma dal fascino profondo di un capolavoro come Kiko. L'importanza culturale dei Los Lobos è stata oggetto di una profonda ed interessante disamina basata proprio sulla multiculturalità della band in *The Art of Democracy, a concise history of Popular Culture in the United States*, scritto da Jim Cullen (NYU Press 1996).

Quattro i concerti previsti in Italia: l'esordio è in programma mercoledì 11 febbraio al Teatro Superga di Nichelino con apertura dei Black Tail da Latina.

Biglietti: platea 50 euro; galleria 38,50 euro. Orari biglietteria: dal martedì al venerdì dalle 15 alle 19.

Per Carnevale Il Comitato Boschetto a Mentone

NICHELINO - Il comitato di quartiere Boschetto organizza una gita in Costa Azzurra in occasione del Carnevale di Mentone di domenica 22 febbraio. Il carnevale di Mentone, meglio conosciuta come la Fête du Citron, è una manifestazione unica al mondo che attira più di 250.000 visitatori ogni anno. Particolarità è la sfilata dei carri interamente realizzati con gli agrumi, limoni e arance, frutto tipico della zona. Sulla Promenade du Soleil, la lunga passeggiata parallela al mare, il corso dei frutti d'oro è un evento vivace, con bande di ottoni e gruppi folkloristici che sfilarono tra i carri di agrumi. Per soddisfare le esigenze del festival, vengono spedite 120 tonnellate di agrumi da tutto il mondo e sono necessari 1.000.000 di elastici. Gli agrumi, che un tempo venivano infilati in ghirlande con fili che li attraversavano, ora sono legati insieme da elastici. Infine, 15 tonnellate di metallo vengono forgiate per le armature dei carri.

Il programma prevede la partenza da Nichelino alle 7.30. Costo: 60 euro comprensivi di viaggio e ingresso al Carnevale.

Iscrizioni entro sabato 7 febbraio.

Prevista la partecipazione del maestro Osvaldo.

Mostra a cura de L'Arte Incontra Collettiva e libri al Tempio della luce

NICHELINO - L'associazione L'Arte Incontra apre le attività culturali del 2026 con un'esposizione collettiva dal titolo "Unisono di onde vitali" dal 8 al 28 febbraio alla galleria Tempio della Luce. Gli artisti dell'associazione presenteranno, attraverso le proprie creazioni, la loro realtà visibile e invisibile della loro percezione del mondo. Opere che spaziano tra tecniche e visioni diverse, scultura e ceramica, arte digitale e design, pitture ad olio, materiali e fiber art. Protagonisti della mostra sono: Alessandra Vinoto, Sergio De Vecchi, Fausto Zanni, Giovanni Borgarello, M. Christine Stenger, Lavinia Latorre, Andrea Lo Farro, Fernanda Prudenzano, Sabina Bonifacio, Luciano Valensin, Claudia Pinton e Nikolinka Nikolova.

All'inaugurazione dell'evento sarà ospite la scrittrice Marta Segat con il nuovo libro "I Sylven" (Accomero

Edizioni), un romanzo di formazione tra avventura e mistero, dedicato a chi sta cercando il proprio posto nel mondo. La scrittrice sarà presentata da Erica Comoglio, direttore letterario dell'associazione e presentatrice televisiva.

Il 22 febbraio, invece, sarà ospite Cesare Mazzarani, autore, compositore e musicista polistruentista. La sua sperimentazione musicale, "La musica delle piante", rappresenta un ulteriore passo nella ricerca di connessione tra musica e natura, continuando ad esplorare le potenzialità artistiche e scientifiche dell'interazione tra esseri umani e mondo vegetale, aprendo un nuovo orizzonte nella composizione artistica con la musica delle piante.

Entrambi gli appuntamenti si terranno alle ore 17.30.

La mostra è visitabile nei giorni di giovedì, venerdì e sabato, dalle ore 16.30 alle 19, con ingresso gratuito.

06/02/26, 08:19

NICHELINO - Avs e In Comune inauguran la loro sede - Il Mercoledì

NICHELINO – Avs e In Comune inauguran la loro sede



Lunedì 9 febbraio, alle ore 19, Avs e In Comune inaugureranno la loro sede in via Giusti 3. Uno spazio sempre aperto e attivo, pensato per essere luogo di incontro, partecipazione, mutualismo, cultura e politica. Oltre ad incontrare assessore e consigliere di In Comune, in via Giusti sarà possibile parlare con la consigliera regionale Valentina Cera, che raccoglierà le istanze dei cittadini da portare in Consiglio regionale. All'inaugurazione seguirà un dibattito su "Psichedelici e psicoterapia assistita: nuove evidenze scientifiche", a partire dalle 20.45.

05/02/26, 10:00

NICHELINO - Progetto di forestazione urbana al Boschetto - Il Mercoledì

NICHELINO – Progetto di forestazione urbana al Boschetto



Nell'ambito del Progetto europeo CICADA4CE, e in collaborazione con il Dipartimento DISAFA dell'Università di Torino, sono in fase di avvio gli interventi di riqualificazione vegetazionale e forestazione urbana nel Parco del Boschetto.

OGGETTO DEGLI INTERVENTI:

I lavori si concentreranno su tre aree specifiche del Parco, per una superficie complessiva di circa 6.700 mq, e prevedono:

- Pulizia iniziale: Rimozione selettiva di specie erbacee, arboree e arbustive invasive.
- Realizzazione Boscofera: Creazione di macchie arbustive e messa a dimora di nuovi alberi e piante rampicanti.
- Interventi di forestazione: Messa a dimora di 110 alberi e 110 arbusti autoctoni, con sistemazione naturalistica e accorgimenti (tutori, reti anti-roditori, pacciamatura).
- Area sperimentale: Preparazione del terreno per attività di monitoraggio e studio.

LIMITAZIONI ALL'ACCESSO:

Durante le fasi operative, alcune sezioni del Parco interessate dai cantieri saranno temporaneamente interdette al pubblico per garantire la sicurezza e la corretta esecuzione degli interventi.

Si raccomanda di prestare attenzione alla segnaletica in loco e di rispettare le eventuali limitazioni di accesso.

04/02/26, 10:21

Nichelino trionfa in casa nella prima sfilata del 2026

Nichelino trionfa in casa nella prima sfilata del 2026

Un messaggio contro la violenza di genere



Saluzzo · 04/02/2026 alle 10:13

Undici carri in gara, 2500 figuranti, milioni di coriandoli e una parata allegra che ha contagiato tutta la città per un intero pomeriggio. Il Carnevale delle 2 Province parte con il botto e fa registrare il successo di pubblico nella prima domenica di sfilate, andata in scena il 1° febbraio a Nichelino.

Ad aggiudicarsi la prima delle quattro tappe in programma è stato il carro allegorico di casa, quello di Nichelino. Il gruppo torinese è sceso in campo con l'allegoria "Credevo fosse amore" conquistando pubblico e critica sia per i movimenti meccanici del carro che per la coreografia che lo ha accompagnato. A far propendere la giuria verso il carro di Nichelino è stato anche il messaggio che ha accompagnato il carro, una denuncia diretta contro ogni femminicidio e ogni tipo di violenza di genere.

Nichelino ha superato i carri di Scalenghe e Centallo, classificatisi secondi a pari merito e quello di Cavour, campione in carica.

Il Carnevale di Nichelino, aperto dalle maschere locali Madama Farina e Monsù Panatè, che hanno sfilato accompagnando Ciaferlin e la nuova castellana di Saluzzo, Marianna Peotta, alla prima uscita ufficiale dopo l'investitura del mattino, è stato arricchito dalla partecipazione dei Mamutzones di Samugheo (Oristano) con il loro rituale arcaico che si lega profondamente al mondo agricolo locale. A fare da ponte tra Nichelino e il gruppo sardo è l'associazione culturale Gennargentu.

In apertura di sfilata a Nichelino anche Gianduja, gruppi in maschera, le majorettes di Orbassano, Batman in moto e alcuni carri e gruppi locali.

Sabato sera si sfilà a Barge, domenica a Saluzzo. Chiusura del Carnevale delle 2 Province domenica 15 a Rivoli.

05/02/26, 10:07

Nichelino, Prc in difesa dell'assessore Verzola: "Lasciamo ad altri le polemiche" - Torino Oggi

Nichelino, Prc in difesa dell'assessore Verzola: "Lasciamo ad altri le polemiche"

Gianni Destefano, segretario locale di Rifondazione Comunista, risponde alle accuse lanciate da AVS e da una parte della maggioranza nei confronti dell'assessore. "Tutti hanno fatto molto bene, nessuno escluso"



Una foto dell'assessore nichelinese Fiodor Verzola

Dopo il **vibrante attacco di AVS e di una parte della maggioranza** nei confronti dell'assessore **Fiodor Verzola**, con tanto di documento indirizzato al sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo, Rifondazione Comunista fa quadrato attorno al suo esponente: *"Le polemiche, le strategie e i posizionamenti non ci interessano"*, ha dichiarato Gianni Destefano, segretario locale di Prc, definendo le accuse *"comportamenti e azioni in grado di minare la coesione e la dignità della nostra coalizione"*.

"Lavoriamo per l'unità della coalizione"

Poi viene gettato un ramoscello d'ulivo per fare pace con le altre componenti della maggioranza, smorzando ogni tono polemico: *"Noi abbiamo sempre lavorato e continueremo a lavorare in una logica unitaria, da una parte tra le forze comuniste e dall'altra con un centrosinistra che in nessuna maniera dovrà limitarsi ad essere una sommatoria di voti"*, aggiunge Destefano. *"Anche a Nichelino vogliamo la pace, il pane e le rose, niente di diverso da quello che abbiamo sempre perseguito in oltre cento anni di storia"*.

"Verzola ha difeso gli interessi di Nichelino"

Destefano ha poi confermato di avere *"massima fiducia nel sindaco Tolardo, è stato sempre il garante degli equilibri politici e istituzionali"*, difendendo poi a spada tratta l'operato di Verzola: *"L'assessore ha saputo coinvolgere anche chi finiva spesso fuori dai radar, reperendo risorse aggiuntive al bilancio dove andavano trovate: nei bandi e negli stanziamenti delle istituzioni sovraffioriali, prima fra tutte naturalmente la Regione"*. E guai a tirare fuori il rapporto con l'assessore Maurizio Marrone, politicamente all'opposto rispetto a Verzola e Rifondazione: *"Ha lavorato e realizzato progetti nell'interesse di Nichelino. Merita applausi, come questa maggioranza che ha governato molto bene, nessuno escluso"*. Sperando con queste parole di aver spento le polemiche.

06/02/26, 10:21

Nichelino protagonista nel sogno americano della New Silvan School Dance - Torino Oggi

Nichelino protagonista nel sogno americano della New Silvan School Dance

Trionfi a ripetizione per le giovani atlete tra il New Jersey e New York



New Silvan School Dance, il sogno americano è diventato realtà



Si è appena concluso un mese che definire "pazzesco" sarebbe riduttivo per la **New Silvan School Dance**, che ha iniziato il 2026 riscrivendo la storia dei propri successi, portando il tricolore e il talento dei suoi portacolori sui palchi più prestigiosi del mondo. Con Nichelino protagonista e tappa finale delle giovani atlete.

Il Sogno Americano: trionfi tra il New Jersey e New York

Il ritorno dagli Stati Uniti è stato con il sorriso e le valigie cariche di trofei conquistati al **The Summit Festival Championship**. Le ragazze hanno incantato il pubblico americano con performance mozzafiato:

Suamy Nobile è stata letteralmente inarrestabile, conquistando il 1° posto nella categoria Advance Bachata e il 3° posto in Salsa e Bachata. **Aurora** ha dimostrato un coraggio incredibile, sfidando i giganti del settore e ottenendo il 2° posto in Bachata e un leggendario 3° posto in Salsa Open, categoria che vedeva in gara dai principianti fino ai professionisti.

Un'onda lunga di medaglie: dalla Lombardia alla Romagna

Mentre l'America applaudiva le campionesse torinesi, il resto della scuola non è rimasto a guardare: a Turbigo, il Team BLANC, capitanato da **Micheil Blanc**, ha portato a casa un bottino prezioso: 1 oro, 2 argenti e 1 bronzo. Alla **Freedom Dance**, le allieve di carabibico hanno brillato in due giorni intensissimi, collezionando ben 10 ori, 12 argenti e 6 bronzi.

Infine, agli **Assoluti di Riccione** – la tappa cruciale per il pass ai Mondiali di Danze Orientali – sotto la guida della maestra **Maddalena Bellissimo**, ecco arrivare la bellezza di 11 ori, 9 argenti e 6 bronzi, che hanno fatto della New Silvan la scuola di ballo più medagliata di questa disciplina in Italia. Per questo, le protagoniste di questi trionfi si sono meritate l'onore di far parte della giuria del **Carnevale di Nichelino**, andato in scena domenica 1° febbraio con una grande partecipazione di pubblico.

05/02/26, 09:56

Referendum di marzo, la domanda per fare lo scrutatore

Referendum di marzo, la domanda per fare lo scrutatore

05 FEBBRAIO 2026



Il Comune di Nichelino invita i cittadini a manifestare la propria disponibilità per svolgere il ruolo di scrutatore durante la prossima consultazione referendaria. L'attività si svolgerà nelle giornate di sabato 21, domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026. Gli interessati devono inviare la propria comunicazione entro il termine perentorio **delle ore 12.00 di lunedì 16 febbraio 2026**.

È possibile procedere telematicamente [compilando il modulo online](#) oppure inviarlo tramite posta elettronica certificata o email ordinaria all'indirizzo protocollo@cert.comune.nichelino.to.it. In alternativa, la domanda può essere consegnata fisicamente presso l'Ufficio Protocollo situato in Piazza Di Vittorio 1, al piano terra.

Per la consegna a mano, gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì tra le 8.30 e le 12.15, con aperture pomeridiane il martedì e il giovedì dalle 14.00 alle 15.30. Si raccomanda di allegare sempre una copia di un documento d'identità valido qualora si scelga la consegna cartacea. Chi desiderasse approfondire i dettagli o avesse necessità di assistenza può contattare direttamente l'Ufficio Elettorale ai numeri 011 6819530, 011 6819531 oppure 011 6819389.



La "Tuccio" era stata scaricata dai lavori alla scuola primaria Rodari

NICHELINO, L'IMPRENDITORE "UN SOSPIRO DI SOLLIEVO"

Il Tar ha annullato l'interdittiva antimafia a Tuccio Costruzioni

Con l'annullamento definitivo dell'interdittiva antimafia da parte del Tar della Lombardia si chiude la vicenda che per mesi ha coinvolto l'imprenditore Rosario Tuccio e la Tuccio Costruzioni Srl, azienda con sede a Nichelino attiva nel settore degli appalti pubblici e privati. Il provvedimento prefettizio era stato notificato nell'aprile del 2025 quando il nome dell'imprenditore (mai indagato) era emerso in alcuni atti investigativi legati a indagini sulla criminalità organizzata nel torinese. Con la sentenza del 19 gennaio 2026, i giudici amministrativi di Milano hanno chiarito in modo definitivo che non vi erano elementi concreti tali da giustificare l'interdittiva adottata dalla Prefettura di Milano poiché fondata «su sospetti meramente apparenti».

Il provvedimento aveva avuto conseguenze rilevanti sull'azienda, con la revoca delle autorizzazioni a diversi subappalti nei Comuni di Nichelino e Vinovo e del Politecnico di Torino. In particolare, il sindaco di Nichelino Tolardo, ricevuta la comunicazione dal-

la Prefettura di Milano, aveva revocato l'autorizzazione alla ditta capofila, che a sua volta aveva risolto il subappalto con l'impresa di Tuccio per i lavori di raddoppio della scuola primaria Rodari. Un'opera da circa 9 milioni di euro, finanziata anche con fondi Pnrr.

L'estromissione dal cantiere aveva avuto pesanti ricadute sull'attività aziendale e sull'occupazione. Tuccio aveva quindi presentato ricorso al Tar, che in una prima fase aveva sospeso l'interdittiva, richiamando la necessità di tutelare la continuità aziendale e i rapporti di lavoro dei 44 dipendenti. Con la sentenza di merito, i giudici amministrativi hanno annullato definitivamente il provvedimento, ritenendo che non vi fossero elementi sufficienti a dimostrare un rischio attuale di infiltrazione.

«Ringrazio i magistrati per aver accertato in modo chiaro la mia correttezza – ha dichiarato Tuccio –. Oggi posso finalmente tirare un sospiro di sollievo, pur restando le gravi perdite subite». E.NIC.—

06/02/26, 10:20

A Nichelino inaugura la nuova sede di AVS e In Comune - Torino Oggi

A Nichelino inaugura la nuova sede di AVS e In Comune

Appuntamento lunedì 9 febbraio: "Inizia una nuova storia per la nostra comunità"



A Nichelino inaugura la nuova sede di AVS e In Comune

Lunedì 9 febbraio alle ore 19 si inaugura in via Giusti 3 a Nichelino la nuova sede territoriale di **Alleanza Verdi Sinistra** Nichelino e Torino Sud e di **In Comune**, la lista civica nichelinese che si avvia a diventare anche associazione culturale. Uno spazio politico, sociale e culturale che nasce con un obiettivo chiaro: rafforzare il radicamento sul territorio e costruire un luogo stabile di partecipazione aperto a tutta la cittadinanza.

Uno spazio sempre aperto e attivo

L'inaugurazione segna l'inizio di una nuova fase per la comunità politica e civica che fa riferimento alla sede: uno spazio pensato per essere sempre aperto e attivo, una vera e propria casa comune, ma soprattutto una fucina di pensiero, progettazione, solidarietà e sviluppo per la città. Un laboratorio politico permanente capace di tenere insieme una rete ampia di persone, associazioni ed energie civiche.

All'interno della sede troverà spazio anche l'ufficio territoriale della Consigliera regionale **Valentina Cera**, che riceverà con regolarità cittadini e cittadine per portarne le istanze nel Consiglio regionale del Piemonte. *"Durante la campagna elettorale avevo preso un impegno preciso: non avrei mai abbandonato il territorio che ha contribuito ad eleggermi. L'apertura del mio ufficio territoriale dentro questa sede è la realizzazione concreta di quella promessa".*

I commenti

"Qui riceverò costantemente cittadini e cittadine per ascoltare problemi, proposte e bisogni e portarli direttamente dentro il Consiglio regionale. Questa sede vuole essere una casa aperta, un luogo di incontro e di organizzazione collettiva, perché la politica ha senso solo se resta profondamente radicata nella vita reale delle persone", ha spiegato Cera.

Sarà presente all'inaugurazione anche l'assessore nichelinese Alessandro Azzolina, che sottolinea il valore civico dello spazio: *"L'apertura di questa sede rappresenta una ricchezza per tutta Nichelino. È uno spazio che nasce per favorire partecipazione, confronto e crescita collettiva. Una città viva ha bisogno di luoghi in cui le persone possano incontrarsi, elaborare idee e costruire insieme risposte ai bisogni della comunità. Questa sede sarà un presidio di cittadinanza attiva e di impegno quotidiano per il bene comune"*.

Per In Comune interviene la capogruppo in Consiglio comunale Erica Bevilacqua: *"Questa inaugurazione segna l'inizio di una nuova storia per la nostra comunità politica e civica. È un'azione spartiacque per la nostra futura azione, in quanto lo si tratta dell'avvio di una nuova relazione con la Città. Ci stiamo radicando, organizzando e strutturando ulteriormente per essere sempre più utili alla città. Vogliamo che questa sede sia una fucina permanente di idee, solidarietà e socialità, un grande laboratorio politico aperto che tenga dentro la nostra vasta rete di persone e relazioni. È uno spazio pensato per tutta la cittadinanza"*.

Un talk per chiudere la serata

La serata di inaugurazione prevede un momento conviviale aperto al pubblico e, alle 20.45, un talk dal titolo **"Psichedelici e psicoterapia assistita: nuove evidenze scientifiche"**. La nuova sede si propone fin da subito come un luogo stabile di iniziative culturali, politiche e sociali, con l'obiettivo di rafforzare il legame tra istituzioni e territorio e costruire una comunità sempre più organizzata e solidale.

Nichelino Lights Map: inaugurata la mappa dei murales

Nova Coop ospita l'iniziativa per valorizzare il territorio e le opere degli artisti



Taglio del nastro per la Nichelino Lights Map



È stata inaugurata oggi, all'interno della galleria del centro commerciale **Il Castello di Nichelino** (piazza Aldo Moro 50), la **Nichelino Lights Map**, la mappa dei murales del progetto **"Nichelino Lights Up"**, un itinerario urbano che trasforma la città in un museo a cielo aperto attraverso opere di street art realizzate da artisti di fama nazionale e internazionale.

La mappa

La mappa è ospitata su due pannelli di grandi dimensioni (4 x 2 metri ciascuno), collocati in uno spazio di passaggio e incontro quotidiano, e restituisce una visione complessiva delle opere presenti nello spazio urbano, invitando cittadini e visitatori a scoprire i murales e i loro significati, oltre i confini del centro commerciale.

Il progetto Nichelino Lights Up, promosso e sostenuto dal Comune di Nichelino, nasce con l'obiettivo di cambiare la narrazione della città, attraverso interventi di riqualificazione urbana e street art capaci di generare coinvolgimento, identità e appartenenza. Le opere, dipinte su facciate cieche di edifici cittadini, raccontano storie, temi sociali e culturali, lasciando un segno tangibile e duraturo nello spazio urbano e contribuendo a valorizzare Nichelino dal punto di vista artistico e turistico, in dialogo con le grandi capitali europee della street art.

Per Nova Coop, ospitare la mappa di Nichelino Lights Up rappresenta un gesto simbolico ma significativo. Da un lato, rende visibile ciò che si trova oltre i muri del centro commerciale, rafforzando la connessione tra il punto vendita, il territorio e la comunità; dall'altro, introduce un riferimento all'arte, alla bellezza e al loro valore sociale all'interno di un luogo dedicato ai consumi quotidiani, in coerenza con lo spirito del progetto promosso dalla Città.

Invito a guardare

La presenza della mappa in galleria diventa così un invito ad alzare lo sguardo, ad attraversare la città con occhi nuovi e a riconoscere come la cura dei luoghi, dell'arte e delle relazioni possa accendere nuove luci, dentro e fuori gli spazi commerciali.

All'inaugurazione sono intervenuti il direttore Politiche Sociali di Nova Coop Carlo Ghisoni, il sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo, l'assessore alle Politiche giovanili Fiodor Verzola e alcuni degli artisti che hanno realizzato i murales.

"Per Nova Coop ospitare la mappa di Nichelino Lights Up è un piccolo gesto di grande valore - spiega Carlo Ghisoni, direttore Politiche Sociali di Nova Coop - perché significa rafforzare la connessione tra il nostro punto vendita e la città, con le sue storie, le sue energie vive e le persone che ogni giorno se ne prendono cura. Coop è una realtà commerciale profondamente radicata nel territorio e in dialogo costante con le comunità di riferimento, un approccio che arricchisce la nostra presenza di funzioni sociali"

09/02/26, 08:20

Nichelino Lights Map: inaugurata la mappa dei murales - Torino Oggi

e culturali. Portare un riferimento all'arte e alla bellezza all'interno di un luogo di consumo è un modo concreto di applicare questa missione e di sostenere il percorso avviato dal Comune di Nichelino con questo progetto di street art".

"Nichelino Lights Up è un progetto importante per l'amministrazione ma anche per i nichelinesi - commentano il Sindaco di Nichelino Giampiero Tolaro e l'assessore alle Politiche giovanili Fiodor Verzola -, siamo quindi molto felici che Nova Coop abbia scelto di ospitare la mappa dei murales nichelinesi. Una mappa dedicata a tutta la cittadinanza per aggiungere ancora più valore a un progetto di per sé importantissimo che ha saputo coinvolgere le giovani generazioni trasformando e arricchendo la città. Un grande ringraziamento va quindi a Nova Coop per aver compreso il valore di Nichelino Lights Up e aver saputo sostenere arte e bellezza della nostra Nichelino".

09/02/26, 08:44

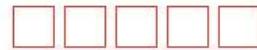
Nichelino si racconta come museo a cielo aperto: inaugurata la "Nichelino Lights Map" - Torino Cronaca - Notizie da Torino e Pie...

Nichelino si racconta come museo a cielo aperto: inaugurata la "Nichelino Lights Map"

Al Centro Il Castello la nuova mappa della street art cittadina: Comune e Nova Coop celebrano l'arte che unisce il territorio.

ROSEMARIE MANNUZZA
specialunit@cronacaqui.it

06 FEBBRAIO 2026 - 19:38



PLAY

In data odierna, **6 febbraio 2026**, è stata ufficialmente inaugurata presso il **Centro Commerciale Il Castello di Nichelino** la "Nichelino Lights Map". L'iniziativa rappresenta l'ultimo tassello del progetto "Nichelino Lights Up", un ambizioso programma di riqualificazione urbana che ha trasformato le facciate cieche degli edifici cittadini in una galleria d'arte permanente grazie a opere di street art firmate da artisti di rilievo internazionale.

L'installazione consiste in due imponenti pannelli espositivi di 4x2 metri ciascuno, collocati strategicamente nella galleria commerciale per offrire ai visitatori una visione d'insieme dell'itinerario artistico urbano. L'obiettivo dichiarato dall'Amministrazione Comunale è duplice: promuovere il coinvolgimento della comunità e favorire lo sviluppo turistico-culturale della città, ponendo Nichelino in dialogo con le grandi capitali europee della street art.

All'evento hanno preso parte il **Sindaco Giampiero Tolardo**, l'**Assessore alle Politiche Giovanili Fiodor Verzola**, **Sara Tresso** responsabile di zona Politiche sociali Nova Coop, **Francesco Di Lorenzo** (Assessore Città di Nichelino), **Paola Rasetto** (Assessore Città di Nichelino), **Davide Andreazza** (autore murale Piero Angela), e il Direttore Politiche Sociali di Nova Coop, **Carlo Ghisoni**. Quest'ultimo ha sottolineato come ospitare tale mappa rappresenti un gesto simbolico atto a rafforzare il legame tra i luoghi del consumo quotidiano e il tessuto sociale e artistico circostante, trasformando lo spazio commerciale in un punto di accesso alla bellezza e alla cultura del territorio.

09/02/26, 08:44

Una mappa per i murales di Nichelino Lights Up

06 FEBBRAIO 2026



Presso la galleria del centro commerciale Coop Il Castello di Nichelino è stata installata la Nichelino Lights Map,

una guida visiva articolata su due pannelli di 4x2 metri. L'iniziativa illustra il percorso dei murales realizzati nell'ambito del progetto Nichelino Lights Up, un itinerario cittadino che raccoglie opere di street art firmate da artisti nazionali e internazionali.

Ospitando questo riferimento cartografico, Nova Coop intende consolidare il rapporto con il contesto locale, inserendo un elemento culturale all'interno di uno spazio frequentato quotidianamente per la spesa.

Così Carlo Ghisoni, direttore Politiche Sociali di Nova Coop, ha spiegato i motivi dell'iniziativa: "Per Nova Coop ospitare la mappa di Nichelino Lights Up è un piccolo gesto di grande valore perché significa rafforzare la connessione tra il nostro punto vendita e la città, con le sue storie, le sue energie vive e le persone che ogni giorno se ne prendono cura". Il direttore ha inoltre precisato che "portare un riferimento all'arte e alla bellezza all'interno di un luogo di consumo è un modo concreto di applicare questa missione e di sostenere il percorso avviato dal Comune".

"Nichelino Lights Up è un progetto importante per l'Amministrazione Comunale, ma anche per i nichelinesi – hanno dichiarato il sindaco Giampiero Tolardo e l'assessore alle Politiche giovanili Fiodor Verzola - siamo quindi molto felici che Nova Coop abbia scelto di ospitare la mappa dei murales nichelinesi".

La mappa si propone come uno strumento a disposizione dei residenti per riscoprire l'ambiente urbano attraverso i diversi interventi artistici distribuiti nel quartiere: "una mappa dedicata a tutta la cittadinanza per aggiungere ancora più valore a un progetto di per sé importantissimo che ha saputo coinvolgere le giovani generazioni trasformando e arricchendo la città".